



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE «G. BRUNO – R. FRANCHETTI»
Liceo Scientifico «G. Bruno» – Liceo Ginnasio «R. Franchetti»
Sede: via Baglioni n. 26 - Succursale: Corso del Popolo n. 82
30173 VENEZIA-MESTRE
Tel. 0415341989– Fax 0415341456
Cod. Fisc. 90164280274 – Cod. Min. VEIS02300L
e-mail: veis02300I@istruzione.it - P.E.C.: veis023001@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO
a.s. 2015/2016

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 5, D.P.R. 323/1998)

CLASSE III D

Mestre, 15 maggio 2016

Dirigente scolastico: prof. Roberto GAUDIO

Indice generale

Composizione del Consiglio di classe.....	3
Elenco dei candidati.....	4
Obiettivi del Consiglio di classe.....	6
Attività programmate e realizzate dal Consiglio di classe a integrazione delle lezioni curriculari.....	7
Criteri e griglie di valutazione.....	8
Simulazione prove.....	10
Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo.....	11
Criteri di attribuzione del voto di condotta.....	12
Relazione e programma svolto di Italiano.....	14
Relazione e programma svolto di Latino.....	19
Relazione e programma svolto di Greco.....	23
Relazione e programma svolto di Filosofia.....	28
Relazione e programma svolto di Storia.....	33
Relazione e programma svolto di Inglese.....	38
Relazione e programma svolto di Matematica.....	41
Relazione e programma svolto di Fisica.....	45
Relazione e programma svolto di Scienze Naturali.....	47
Relazione e programma svolto di Storia dell'arte.....	52
Relazione e programma svolto di Scienze motorie e sportive.....	56
Relazione e programma svolto di IRC.....	59

Composizione del Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE
Italiano	Maria Angela Gatti
Latino	Silvia Talluri
Greco	Silvia Talluri
Lingua Straniera (Inglese)	Maria Teresa Pilla
Storia	Mauro Sacchetto
Filosofia	Mauro Sacchetto
Matematica	Olga Volo
Fisica	Olga Volo
Scienze Naturali	Francesco Garofalo
Storia dell'Arte	Giuseppina Langela
Scienze motorie	Emanuela Pilla
IRC	Emmanuele Muresu
<i>Docente coordinatore</i>	<i>Silvia Talluri</i>

Il presente documento è stato approvato all'unanimità
dal Consiglio di classe nella seduta del 3/5/2016

Elenco dei candidati

1. Flavio Antonelli
2. Gabriele Azzalin
3. Federico Battera
4. Maria Bonisoli
5. Marco Collier
6. Nicola Dall'Acqua
7. Alessandra Diana
8. Anna Sofia Donadini
9. Francesca Gianolla
10. Alessia Hu Jiaxi
11. Alvis Mainardi
12. Lisa Miotto
13. Giorgia Omiccioli
14. Lucrezia Rasi Caldogno
15. Giovanni Stigliano Messuti
16. Lorenza Valotto
17. Diletta Veropalumbo

Presentazione della classe

Storia della classe

La classe, che ha subito una forte selezione nel biennio ginnasiale per trasferimenti e non promozioni, è rimasta stabile nella composizione durante il triennio e risulta composta di 17 allievi (10 femmine, 7 maschi).

La classe ha seguito un indirizzo con potenziamento scientifico, che comporta un'ora in più alla settimana di Matematica e di Scienze per i cinque anni. Gli studenti hanno dimostrato interesse e motivazione nei confronti delle materie scientifiche e hanno affrontato con grande disponibilità e buona capacità di organizzazione il notevole carico di lavoro richiesto da questo curriculum.

Si segnala la discontinuità didattica verificatasi nel triennio liceale per le discipline di Italiano, Storia dell'arte e IRC, discipline in cui il docente è cambiato ogni anno: ciò non ha creato però particolari problemi, poiché gli studenti hanno accolto con spirito di proficua collaborazione i diversi approcci didattici.

Descrizione della classe

Nel corso del triennio gli allievi hanno lavorato con serietà e costanza, dimostrando anche interesse personale per le materie, e hanno incrementato progressivamente l'efficacia del metodo di studio e la partecipazione attiva al dialogo educativo. Il profitto medio risulta buono, anche se per alcuni studenti permane qualche fragilità nelle prove scritte di latino, greco e matematica.

Alcuni allievi hanno unito alla serietà dell'impegno anche vivacità intellettuale, capacità di rielaborazione critica e interessi culturali personali, caratteristiche che li hanno portati a raggiungere risultati eccellenti in molte materie.

Il comportamento sia in classe sia nelle uscite didattiche è sempre stato esemplare.

Dati curricolari della classe nel triennio liceale

Classe	Anno scolastico	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe/istituto	Trasferiti in altro istituto	Promossi	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi
I	2013/2014	17	0	0	15	2	0
II	2014/2015	17	0	0	16	1	0
III	2015/2016	17	0	0			

Strategie per il recupero delle carenze formative

Per le carenze emerse negli scrutini del primo periodo è stata prevista l'intensificazione dello studio individuale, integrato con alcune ore di recupero curricolare (modalità di recupero realizzata nell'ambito della utilizzazione della quota del 20% delle ore annuali di ogni disciplina prevista dal D.M. n. 47/2006).

Per quanto riguarda invece le carenze emerse nello scrutinio finale, le discipline di Latino, Greco, Inglese e Matematica sono state oggetto di appositi corsi di recupero strutturati svoltisi tra giugno e luglio, mentre per le altre materie è stato previsto lo studio individuale, accompagnato da precise indicazioni dei docenti.

Continuità/variazione del Consiglio di classe nel triennio liceale

DISCIPLINE CURRICOLARI	DOCENTI PER CLASSE		
	I	II	III
Italiano	Bertotti	Fabbiani	Gatti
Latino	Talluri	Talluri	Talluri
Greco	Talluri	Talluri	Talluri
Lingua Straniera	Di Marcantonio	M. T. Pilla	M. T. Pilla
Storia	Sacchetto	Sacchetto	Sacchetto
Filosofia	Sacchetto	Sacchetto	Sacchetto
Matematica	Volo	Volo	Volo
Fisica		Volo	Volo
Scienze	Garofalo	Garofalo	Garofalo
Storia dell'Arte	Lazzari	Beraldo	Langela
Scienze motorie	E. Pilla	E. Pilla	E. Pilla
IRC	Toso	Reginato	Muresu

Quadro delle discipline/ore

Il seguente quadro discipline/ore presenta l'articolazione degli insegnamenti in termini di ore settimanali per ogni classe con riferimento a ciascun anno sia del Ginnasio sia del Liceo:

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Totale	29	29	33	33	33

Obiettivi del Consiglio di classe

Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi generali adatti alla situazione della classe:

- suscitare il desiderio di apprendere e sapere;
- garantire una formazione culturale solida in vista del proseguimento degli studi universitari;
- suscitare interesse per le manifestazioni artistiche e culturali in genere;

- preparare progressivamente gli/le studenti all'uso critico delle loro facoltà di giudizio;
- far emergere e potenziare le capacità proprie dell'allievo/a, insegnandogli/le ad accettare le eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento;
- favorire l'acquisizione di un'efficace metodologia di studio;
- abituare a un'esposizione chiara e lineare;
- abituare a un'argomentazione ordinata e coerente;
- promuovere la capacità di inquadramento e di contestualizzazione storica e culturale.

Attività programmate e realizzate dal Consiglio di classe a integrazione delle lezioni curricolari

Attività sportive

«Family run»; attività nautiche, svolte in orario curricolare: ciclo di 6 lezioni effettuate in laguna con canoe e dragon boat; attività facoltative di gruppo sportivo di pallavolo, calcetto, organizzate dalla scuola in orario pomeridiano.

Storia dell'arte

Gli allievi hanno preparato un percorso fotografico sulla storia di Mestre ("Mestre ieri e oggi") presentato in occasione della "Notte dei Licei classici" del 16 gennaio 2016

Letteratura greca

Intervento alla tavola rotonda del 6 giugno sul tema dell'utopia politica, in occasione della rappresentazione delle *Ecclesiazuse* da parte del gruppo di teatro dell'Istituto: "Atene negli *Uccelli* tra realtà e utopia"

Cittadinanza e Costituzione

1) *Scienze motorie e sportive* (nell'ottica dell'assunzione di comportamenti e stili di vita per il conseguimento e il mantenimento del benessere psicofisico):

- intervento in classe degli operatori del "Gruppo Presto" del reparto di cardiologia di Venezia, per la prevenzione delle malattie cardio-vascolari e le tecniche di rianimazione cardiaca;
- intervento operatori dell'AVIS per la donazione del sangue.

2) Incontro- dibattito con il prof. Cacciari: "Che cos'è la politica" (2 ore).

3) Incontro-dibattito con il procuratore D'Ippolito sul tema della legalità (2 ore).

4) Due incontri-dibattiti con il dott. Pier Carlo Sandei dell'UNEP (*United Nations Environment Programme*) sui temi:

- Una *road map* per lo sviluppo sostenibile: l'impegno dell'ONU in materia ambientale (2 ore);
- La "Conferenza sul clima" di Parigi (novembre 2015): risultati e prospettive. (1 ora).

Altre attività extracurricolari individuali

Due allieve hanno partecipato con continuità agli incontri pomeridiani di *Lector in fabula*, gruppo di lettura che prevede la "libera" discussione fra allievi e docenti su romanzi assegnati una volta al mese. Cinque allievi hanno partecipato alle Olimpiadi delle lingue classiche; cinque al *Certamen Senecanum* e due al *Certamen "Talenti per il futuro"* organizzati dal Liceo «Brocchi» di Bassano del Grappa.

Due allievi hanno seguito i progetti sul cinema proposti dalla scuola in questi anni e hanno organizzato cineforum per gli studenti; un allievo ha partecipato alla giuria per l'assegnazione del "Leoncino d'oro" alla Mostra del cinema di Venezia 2015.

Alcuni allievi, nel corso del quinquennio, hanno partecipato al Coro di Istituto e agli stage di formazione di Montecatini.

Attività di orientamento post-diploma

Partecipazione individuale degli studenti alle varie iniziative di orientamento (open day, presentazio-

ni, stage estivi) proposte dalle diverse Università.

Viaggio di istruzione

La classe ha partecipato a un viaggio di istruzione a Praga che si è svolto dal 5 al 9 di aprile, su un itinerario abbastanza variegato che ha cercato di mettere in luce i molti aspetti di questa città, toccandone i luoghi che per vari motivi la rappresentano: il Ghetto, il Castello, il ponte Carlo, la piazza della Città Vecchia e la piazza Venceslao, ma anche il popolare quartiere Zizkov, la biblioteca del Monastero di Strahov o i musei della Scienza e della Tecnica e di Arte Moderna.

Criteri e griglie di valutazione

Nelle relazioni individuali vengono esplicitati i criteri e gli strumenti della misurazione e della valutazione adottati da ciascun docente per la formulazione dei giudizi e/o per l'attribuzione dei voti, oltre alle tipologie delle prove utilizzate, mentre di seguito vengono riportate le griglie per la valutazione delle prove specifiche previste dall'Esame di Stato.

Griglia di valutazione della I prova in quindicesimi

INDICATORI	DESCRITTORI	1-6 (1-3)	7-9 (4-5)	10 (6)	11-12 (7-8)	13-14 (9)	15 (10)
		Grave- mente in- sufficiente	Insuff.	Suff.	Discreto	Buono	Ottimo
REALIZZA- ZIONE LIN- GUISTICA	PER TUTTE LE TIPOLOGIE Espressione: ortografia, morfo- sintassi e punteggiatura. Pro- prietà lessicale e utilizzo del lin- guaggio specifico						
TESTUALITÀ	PER TUTTE LE TIPOLOGIE Coerenza con le richieste della traccia e rispetto della tipologia testuale. Validità dei contenuti. Articolazione del testo						
COMPREN- SIONE DEI CONTENUTI	TIP. A: Comprensione del testo proposto. Contestualizzazione. TIP. B: Utilizzo del dossier alle- gato TIP. C/D: Ampiezza delle cono- scenze in relazione al tema dato.						
RIELABORA- ZIONE DEI CONTENUTI	TIP. A: Analisi e interpretazione del testo proposto. TIP. B/C/D: Individuabilità della tesi sostenuta. Collocazione di un fenomeno nel relativo conte- sto culturale						

Griglia di valutazione della II prova in quindicesimi

Completezza	Comprensione testuale	Competenza linguistica	Resa italiana
2.5 testo tradotto integralmente	5 comprensione di tutti gli elementi contenutistici	5 individuazione di tutte le strutture linguistiche del testo	2.5 adeguata al testo e alla lingua di destinazione
2 testo tradotto con lacune o grafia poco comprensibile	4 comprensione degli elementi contenutistici con qualche imprecisione	4 individuazione delle strutture linguistiche con qualche errore	2 parzialmente adeguata al testo e alla lingua di destinazione, con scorrettezze
1 traduzione gravemente frammentaria	3 comprensione complessiva degli elementi contenutistici, ma con fraintendimenti	3 individuazione delle strutture linguistiche fondamentali del testo, con errori	1 inadeguata al testo, alle esigenze della lingua di destinazione, con gravi errori
0 frammenti di traduzione o traduzione assente	2 comprensione parziale o frammentaria del testo, con fraintendimenti	2 individuazione parziale delle strutture linguistiche del testo, con gravi errori	0 totalmente inadeguata, priva di comprensibilità
	1 mancata comprensione del testo, con gravissimi fraintendimenti	1 mancata individuazione delle strutture linguistiche del testo, con gravi ed estesi errori	
punti assegnati =	punti assegnati =	punti assegnati =	punti assegnati =

Griglia di valutazione della terza prova scritta

Nella simulazione della terza prova il punteggio complessivo (in quindicesimi) è stato calcolato come media aritmetica dei punteggi attribuiti nelle singole discipline.

	INDICATORI E LIVELLI	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
		1-6	7-9	10	11-12	13	14-15
A	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI E RISPONDEZZA ALLE CONSEGNE						
B	ORGANICITÀ E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI ED ELABORAZIONE CRITICA						
C	FORMA ESPRESSIVA, COMPETENZE LINGUISTICHE E CORRETTEZZA SINTATTICA						
Il totale viene diviso per tre. In presenza di decimali si arrotonda all'intero più vicino.			VALUTAZIONE				Su 15

Griglia di valutazione del colloquio

Non è stata effettuata una simulazione del colloquio, tuttavia si propone la seguente griglia di valutazione utilizzata in Istituto da alcune Commissioni di esame degli scorsi anni:

Fasi	Parametri	Punti	Punteggio attribuito
Argomento proposto dal candidato	Conoscenza		
	I. Parziale e con collegamenti non sempre corretti	0 - 5	
	II. Assimilata, con qualche collegamento tra le varie discipline coinvolte	6 - 7	
	III. Ampia, con collegamenti pertinenti	8 - 9	
	IV. Approfondita, ben organizzata nei collegamenti	10	
Tematiche disciplinari	Conoscenze delle singole discipline		
	I. Complessivamente lacunose	0 - 5	
	II. Sufficienti per alcune discipline carenti per altre	6 - 8	
	III. Complessivamente sufficienti	9 - 10	
	IV. Complessivamente buone	11 - 12	
	V. Complessivamente approfondite / Eccellenti	13 - 14	
	Capacità critiche e di rielaborazione		
	I. Capacità di analisi.	1	
	II. Capacità di analisi e di sintesi.	2	
	III. Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.	3	
	Discussione degli elaborati		
	I. Non riconosce gli errori	0	
	II. Riconosce gli errori	1	
	III. Errori corretti spontaneamente	2 - 3	
Totale punteggio del colloquio			

Simulazione prove

Simulazione **prima prova**: viene effettuata il 3/5/2016. Durata: 5 h. Tipologie: tutte quelle previste per l'esame di Stato.

Simulazione **seconda prova**: il Dipartimento di Lettere e il Consiglio di Classe hanno ritenuto che tale prova (traduzione dal greco) costituisca una tipologia ben conosciuta dagli studenti e che pertanto non sia necessario simularne le modalità.

Simulazione **terza prova**: viene effettuata una sola simulazione di terza prova in data 19/4/2016. Tempo concesso: 3 ore. Discipline coinvolte: Latino, Filosofia, Inglese, Matematica, Scienze. Tipologia: B
Quesiti proposti

Latino

1) Si illustri come si configura nelle opere di Seneca la dialettica *otium/negotium*, anche in rapporto alla

situazione storico-politica del tempo

2) Si chiarisca il ruolo della magia nella vita e nell'opera di Apuleio

Filosofia

1) Il reale e il razionale nel sistema hegeliano

2) La metafisica schopenhaueriana della Volontà

Inglese

1) Talk about the theatre of the absurd and its main masterpiece, *Waiting for Godot*

2) Describe the main characters of the novel *Lord of the Flies* and what they symbolize

Matematica

1) Si enunci e si dimostri il teorema per la determinazione della crescita e della decrescenza di una funzione continua tramite lo studio della derivata prima

2) Si determinino i punti di massimo, minimo relativo e gli eventuali flessi della funzione:

$$y = x^3 - x + 1$$

Scienze

1) Dati i seguenti acidi carbossilici monoprotici: CH_3COOH e HCOOH le cui K_a sono rispettivamente $1,8 \times 10^{-5}$ e $1,7 \times 10^{-4}$. Scrivere le due reazioni di ionizzazione in soluzione acquosa ed indicare le basi coniugate che si vengono a formare, specificando quale delle due è più forte e perché. Quindi determinare la concentrazione molare dello ione H_3O^+ nelle soluzioni 0,01 M dei due acidi, motivando opportunamente il procedimento seguito.

2) Dati questi due idrocarburi $\text{CH}_3\text{-CH}_3$ e $\text{CH}_2\text{=CH}_2$, scrivere il loro nome e la loro formula di struttura. Descrivere i due tipi di ibridazione che il carbonio presenta in essi e la disposizione spaziale degli atomi che ne deriva. Quindi descrivere i tipi di reazione che questi idrocarburi fanno con il Cl_2 , accennando anche alla nomenclatura dei vari prodotti che si possono formare. Infine illustrare brevemente il meccanismo che porta alla polimerizzazione del secondo idrocarburo.

Relazione sull'esito della terza prova

Il Consiglio ha scelto di formulare la prova su 5 discipline, facendo riferimento all'art.3, comma 2, del D.M. 20 novembre 2000, n.429, secondo il quale «La prova [...] coinvolgerà non più di cinque discipline». I risultati sono da considerarsi soddisfacenti, anche se le tre ore assegnate non hanno sempre consentito una revisione accurata e una presentazione ordinata dell'elaborato: si suggerisce pertanto di prevedere un'ora in più per la prova d'esame.

Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo

Il Consiglio di classe attribuisce a ogni alunno nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni di corso un apposito punteggio denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame.

Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi.

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti

formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla crescita umana, civile e culturale della persona quali quelli relativi, in particolare alle:

- attività culturali: conseguimento di certificazioni linguistiche, informatiche;
- attività artistiche: superamento di esami sostenuti presso il Conservatorio; attestati di scuola filodrammatica o simili;
- alla formazione professionale: stage e tirocini in aziende o presso privati consoni al tipo di scuola;
- al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione: esperienze documentate da associazioni pubbliche;
- allo sport: partecipazione a gare a livello agonistico secondo i vincoli stabiliti per le diverse discipline sportive dal dipartimento disciplinare di educazione fisica.

Il credito è riferibile soltanto alle ultime tre classi liceali.

Il Consiglio di Classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti che vengono qui richiamati:

1. Gli obiettivi dell'attività.
2. Le modalità di svolgimento dell'attività con particolare attenzione alle ore impiegate.
3. I risultati ottenuti da parte dello studente.

La partecipazione a iniziative complementari e integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

Il punteggio più alto della fascia di appartenenza viene attribuito di norma ad ogni studente che abbia conseguito per proprio merito una media ≥ 0.50 della fascia stessa (es. 6,50; 7,50; etc.)

Il consiglio di classe può derogare a tale parametro in caso di:

- accertati e seri problemi di salute;
- gravi problemi familiari.

Danno luogo a credito scolastico, da riconoscere nei voti della/e materia/e coinvolte, le attività anche pomeridiane organizzate dalla scuola, cui l'alunno partecipa.

Il credito formativo sarà attribuito solo in presenza di attività certificate da enti riconosciuti, non sporadiche, che abbiano prodotto risultati positivi documentati.

Potranno essere riconosciuti, attribuendo il punteggio più alto della fascia di appartenenza, anche con media inferiore a quella precedente i crediti formativi acquisiti con la partecipazione ad attività non curriculari complementari e integrative promosse dalla scuola.

Se all'alunno è già stato attribuito il massimo di punteggio, all'interno della banda di oscillazione del credito, non potrà essere aggiunto alcun punteggio, fuori banda di oscillazione e fascia di credito.

Criteri di attribuzione del voto di condotta

Il voto di condotta, attribuito collegialmente, valuta il comportamento dell'alunno nei confronti della scuola, dei compagni, degli insegnanti e del personale non docente. Deve tener conto di:

1. rispetto di regolamenti, norme, orari;
2. qualità della partecipazione alla vita scolastica;
3. grado di responsabilizzazione nei confronti degli impegni scolastici;
4. grado di maturazione nelle relazioni interpersonali.

È assegnato sulla base dei seguenti criteri, alla luce di motivate osservazioni dei docenti riportate in sede di scrutinio:

10 (l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i	• rispetto "attivo" del Regolamento d'Istituto • frequenza assidua, rispetto degli orari • partecipazione attiva alle attività scolastiche e puntuale e rigo-
--	---

descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti collegialmente)	roso adempimento dei doveri scolastici • comportamento collaborativo, propositivo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe
9 (l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti collegialmente)	• rispetto costante del regolamento d'Istituto • frequenza assidua, rispetto degli orari • buona partecipazione alle attività scolastiche e costante adempimento dei doveri scolastici • comportamento collaborativo nei confronti di compagni e docenti
8 (da attribuire in presenza di almeno tre descrittori)	• comportamento sostanzialmente corretto e responsabile • frequenza scolastica regolare • corretta partecipazione alle lezioni e regolare adempimento dei doveri scolastici • atteggiamento rispettoso verso compagni e docenti
7 (da attribuire in presenza di almeno due descrittori e di segnalazioni scritte)	• comportamento non sempre corretto e responsabile nei confronti delle persone e delle cose (con reiterati richiami verbali e note scritte) • frequenza scolastica non regolare, con assenze e ritardi frequenti • svolgimento parziale dei doveri scolastici • partecipazione non costruttiva al dialogo educativo
6 (da attribuire in presenza di almeno un descrittore in aggiunta al primo)	• comportamento scarsamente rispettoso nei confronti delle persone e delle cose (con sanzioni disciplinari con sospensione per un periodo non superiore ai 15 giorni) • frequenza scolastica irregolare, con assenze e ritardi reiterati • impegno carente e limitata considerazione dei doveri scolastici • comportamento scarsamente collaborativo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe
5	Si attribuisce il voto di condotta inferiore al sei in «presenza di uno o più comportamenti tra i seguenti, già sanzionati attraverso provvedimenti disciplinari, che denotino: completo disinteresse per le attività didattiche; comportamento gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni; continuo disturbo delle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe; frequenza occasionale; saltuario svolgimento dei compiti scolastici; gravi violazioni del regolamento scolastico con danni al patrimonio della scuola e inosservanza delle disposizioni di sicurezza».

Relazioni e programmi delle singole discipline

Relazione e programma svolto di Italiano

Prof.ssa Maria Angela Gatti

Testi adottati: G. BALDI – S. GIUSSO – M. RAZETTI – G. ZACCARIA, *La letteratura, vol. IV L'età napoleonica ed il Romanticismo; vol V Scapigliatura, Verismo e Decadentismo; VI Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre*, Paravia

Per la *Divina Commedia* è stata lasciata libertà di scelta nel testo da usare, purché commentato

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:

1) Conoscenze

Acquisite dagli studenti a vari livelli, a seconda dell'impegno profuso e delle capacità, mediamente discrete, in qualche caso anche ottime:

- disegno storico della letteratura italiana: le poetiche del Neoclassicismo, Romanticismo, Naturalismo, Verismo, Decadentismo, Futurismo, Ermetismo con opportuni riferimenti alle analoghe esperienze letterarie europee;
- significato complessivo dei testi letti, analizzati e commentati in classe;
- struttura e contenuti del *Paradiso* dantesco in rapporto ai canti affrontati nel contesto generale della *Divina Commedia*

2) Competenze

Gli studenti sono mediamente in gradi di:

- comprendere, analizzare un testo letterario nelle sue strutture essenziali;
- porre in relazione, guidati o autonomamente, gli argomenti proposti con il contesto storico-sociale dell'autore studiato;
- produrre testi scritti di diverse tipologie (analisi testuali, temi, articoli giornalistici, saggi brevi) dotati di correttezza, coerenza e adesione adeguate agli obiettivi programmati;

Gli studenti più preparati sono anche in grado di interpretare un testo letterario e riconoscere i modelli caratterizzanti un'epoca; avvalersi di strumenti corretti di interpretazione per cogliere in modo più adeguato la polisemia del testo letterario.

3) Capacità

Tutti gli studenti possiedono una capacità argomentativa nel complesso più che sufficiente; una buona parte (profitto 7/8) sa cogliere i nessi tematici e sa elaborare le conoscenze acquisite; alcuni (profitto 9/10) sanno inoltre operare collegamenti interdisciplinari, ampliare le conoscenze ricorrendo a sussidi bibliografici, interconnettere, ove possibile, forme d'arte per cogliere appieno lo spirito delle epoche, fruire in modo autonomo e critico dei testi.

2. Contenuti disciplinari

Modulo	Ore
Il Neoclassicismo e Ugo Foscolo	8
L'età del Romanticismo	3
Manzoni e la specificità del Romanticismo italiano	6
Leopardi	11
Dal Naturalismo francese al Verismo italiano e Giovanni Verga	7

Scapigliati e Futuristi: la riflessione sulla poesia e il ruolo del poeta	1
Svevo	3
Decadentismo e simbolismo all'italiana: D'Annunzio e Pascoli***	3
Pirandello***	4
La poesia del Novecento: Ungaretti, Montale, Saba, Quasimodo ***	4
Dante Alighieri, <i>Divina Commedia</i> (Purgatorio-Paradiso)	26
Verifiche scritte e orali	25

3. Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche:

La classe è stata assegnata all'attuale docente solo nell'ultimo anno (il percorso della I e II Liceo è stato svolto con altri due insegnanti).

La programmazione della II Liceo si era conclusa con il Settecento, per cui si è scelto di dedicare un certo spazio al Neoclassicismo e al Romanticismo, pur nella consapevolezza che ciò avrebbe inevitabilmente comportato una riduzione dello spazio da dedicare agli autori successivi, in particolare al Novecento.

Relativamente alla produzione scritta, la classe era stata abituata a lavorare quasi esclusivamente sulla tipologia A. Molto spazio è stato pertanto dedicato al lavoro sulle altre tipologie di tema, in particolare la B e la D, cercando da un lato di chiarire la differenza tra saggio breve e articolo di giornale, dall'altro di esercitarsi nella selezione e utilizzo delle informazioni ricavabili dai materiali forniti per l'elaborazione della prova scritta.

Anche lo studio della storia della letteratura negli anni precedenti era stato condotto in modo prevalentemente nozionistico (biografia e cronologia delle opere): si è cercato quindi di dare priorità alla lettura dei testi e di far riscoprire agli alunni il piacere della lettura e della letteratura. Seppure in misura molto ridotta, sono stati proposti agli alunni alcuni approfondimenti critici, per abituarli a comprendere, o almeno a intuire, la varietà dei metodi di analisi critica e di approccio a un testo letterario. Dal punto di vista metodologico, si è impostato spesso lo studio di un autore (o di singole opere) mettendolo a confronto con altri e abituando gli alunni a trovare autonomamente le eventuali corrispondenze o differenze, ed eventualmente individuando la prosecuzione di tematiche e generi letterari in epoche successive: si veda ad es. il romanzo storico moderno di Vassalli, oppure tematiche come la presenza quasi imprescindibile del "classico" nella storia letteraria italiana, o la relazione uomo-natura che continua ad interrogarci anche oggi.

Nel corso dell'anno sono state suggerite letture diverse, lasciando agli studenti la libertà di scegliere quelle a loro più congeniali. Ciascuno presenterà, in sede d'esame, una lista di letture personali.

4. Metodi, mezzi e strumenti

Lezione frontale classica / Analisi di testi e manuali / Lavori di gruppo e individuali / Esercizi di tipologia differente e di difficoltà graduale. Libro di testo / Fotocopie / Vocabolario / LIM / Lavori e lezioni in PPT.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Prove scritte (nelle quali sono state proposte le tipologie A, B, C e D previste dall'Esame di Stato) / Verifiche orali / Prove strutturate (tipologia B). Simulazione prima prova: 3 maggio.

Per quanto riguarda il saggio breve e l'articolo, sono state fornite le seguenti indicazioni:

- la presenza di sottotitoli e di note nel testo non è necessaria, ma, se presente, viene apprezzata (saggio breve); va prestata opportuna attenzione alla forma grafica e alla parafrasi.
- la distinzione tra saggio breve e articolo di giornale deve essere chiara: il registro linguistico utilizzato deve essere coerente (accettabili forme colloquiali solo nell'articolo di giornale) così come l'articolo di giornale deve potersi fondare su un fatto specifico e specificato.

6. Criteri di valutazione

Le griglie utilizzate per esprimere la valutazione sono riportate sopra. Le abilità orali degli studenti sono state esercitate e valutate anche attraverso il quotidiano dialogo educativo e la partecipazione attiva alle lezioni.

7. Attività di recupero e sostegno

Non si sono rese necessarie

8. Programma svolto

Alla data odierna (4 maggio 2016) sono state svolte 97 ore di lezione, delle quali 69 dedicate alla spiegazione vera e propria, mentre le rimanenti (con l'eccezione di 2 ore di Assemblea di Istituto) sono state dedicate allo svolgimento e alla correzione di prove di verifica scritte e orali, a discussioni in classe su temi di attualità, quali l'attentato a Parigi e la Giornata della Memoria.

La produzione scritta e le diverse tipologie di tema (4 ore)

Divina Commedia: lettura e commento di

Purgatorio VI ; *Paradiso* I; III; VI; X 91-148; XI; XV 25-36. 85-148; XVI 28-87. 148-154; XVII 1-12. 31-36. 46-142; XXXIII (26 ore)

Il Neoclassicismo e Ugo Foscolo (8 ore)

dai *Sonetti: Alla sera, A Zacinto, In morte del fratello Giovanni*

Confronti:

Giosue Carducci e la nostalgia romantica dell'Ellade: *La piazza di San Petronio, Fantasia*

Ultime lettere di Jacopo Ortis (lettura integrale)

Dei sepolcri (lettura integrale)

Il dibattito sul Romanticismo (2 ore)

CHATEAUBRIAND, La sacralità della natura (da *Il Genio del Cristianesimo*) *

SCHLEGEL, Fare una poesia nuova, "interiore" e "infinita" (da *Dialogo sulla poesia*) *

SCHILLER, I moderni rimpiangono la natura (da *Sulla poesia ingenua e sentimentale*) *

WORDSWORTH, La poesia è lo spontaneo traboccare di forti sentimenti (dalla *Prefazione alle Ballate liriche*) *

Il dibattito sul Romanticismo in Italia e la polemica classico-romantica (1 ora)

BERCHET, Una letteratura per il nuovo pubblico borghese (dalla *Lettera semiseria*) *

DE STAËL, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*

LEOPARDI, L'imitazione della natura nella poesia antica (dal *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*) *

MANZONI, L'utile, il vero, l'interessante (dalla *Lettera sul Romanticismo*)

Alessandro Manzoni e la specificità del Romanticismo italiano (6 ore)

I Promessi Sposi (lettura integrale)

Ampliamenti e approfondimenti critici:

Dal *Fermo e Lucia* ai *Promessi sposi*

Il romanzo nella cultura italiana e il problema della lingua

Il romanzo nel romanzo: la Monaca di Monza (confronto con la versione del *Fermo e Lucia*)

Confronti: Monache violate e monacazioni forzate

DANTE ALIGHIERI, *Paradiso* III

D. DIDEROT, *La monaca*

G. VERGA, *Storia di una capinera*

S. AGNELLO HORNBY, *La monaca*

Egidio da personaggio gotico alla critica sociale

Don Abbondio e il saggio sull'umorismo di Pirandello *

Il filo del racconto e il romanzo senza idillio di Raimondi *

Il romanzo storico di SEBASTIANO VASSALLI: *La chimera* (lettura integrale)

Giacomo Leopardi (11 ore)

Principi di poetica: letture dallo *Zibaldone* [514-516]; [1429-1431]; [1789]; [1798]; [1804-1805]; [4426]

Dalle *Operette morali*: "Il dialogo della natura e un Islandese";

Confronti:

"Il dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggero" e la trasposizione cinematografica di E. Olmi

Dallo *Zibaldone*: Il giardino sofferente

Confronti: N. HAWTHORNE, *Il giardino dei veleni* *

D. BUZZATI, *Dolce notte* *

L. TOLSTOJ, Prefazione a *Chadzi-Murat* *

A. MANZONI, La vigna di Renzo dai *Promessi sposi*

Dai *Canti*: *L'infinito*, *Alla luna*, *Il passero solitario*, *A se stesso*, *La ginestra*

Ampliamenti: Leopardi e la modernità: la natura matrigna e il male di vivere

E. MONTALE, *Spesso il male di vivere*

C. REBORA, *Turbine* *

A. ZANZOTTO, *Filò* *

Dal Naturalismo francese al Verismo italiano (1 ora)

Giovanni Verga (6 ore)

"Sanità" rusticana e "malattia" cittadina: dalla *lettera a Capuana* del 14 marzo 1879

Impersonalità e "regressione": dalla Prefazione a *L'amante di Gramigna*

L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato: passi antologici vari

Da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*

Il "Ciclo dei vinti": la prefazione ai *Malavoglia*

I Malavoglia

Mastro-don Gesualdo

Di uno dei due romanzi è richiesta la lettura integrale da parte dello studente; dell'altro saranno richiesti i brani antologici presenti nel libro di testo

Italo Svevo (3 ore)

Da *La coscienza di Zeno*: Prefazione (cap. I) *

La morte del padre (cap IV)

La salute "malata" di Augusta (cap. VI)

Psico-analisi (cap.VIII)

La *Belle époque*, Scapigliati e Futuristi: la riflessione sulla poesia e il ruolo del poeta

Baudelaire (1 ora) *La perdita dell'aureola*

L'albatro

ALDO PALAZZESCHI: *E lasciatemi divertire!* ***

FILIPPO TOMMASO MARINETTI***

Manifesto del Futurismo
Manifesto tecnico della letteratura futurista
Bombardamento

Decadentismo e simbolismo all'italiana ***

Gabriele D'Annunzio *La pioggia nel pineto*

Confronti: Poesia allo specchio:

LUCIANO FOLGORE, *La pioggia sul cappello* *

ALDO PALAZZESCHI, *La fontana malata* *

EUGENIO MONTALE, *Piove* *

Giovanni Pascoli ***

Lavandare, L'assiuolo, Il gelsomino notturno

Luigi Pirandello ***

Un'arte che scompone il reale (da *L'umorismo*)

dalle *Novelle per un anno*: *Ciàula scopre la luna, Il treno ha fischiato*

Il teatro: *Il giuoco delle parti*

Sei personaggi in cerca d'autore (con *Prefazione* all'edizione del '25)

La poesia del Novecento ***

- Salvatore Quasimodo: *Ed è subito sera, Alle fronde dei salici*
- Umberto Saba: da *Il Canzoniere*: *A mia moglie, La capra*
- Giuseppe Ungaretti da *L'Allegria*: *In memoria, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati*; da *Il Dolore*: *Non gridate più*
- Eugenio Montale: da *Ossi di seppia*: *Meriggiare pallido e assorto, I limoni, Non chiederci la parola*

I brani accompagnati da * sono stati forniti dall'insegnante e/o sono reperibili *on line*.

La trattazione delle unità didattiche contrassegnate con *** è prevista dopo la consegna della relazione.

Relazione e programma svolto di Latino

Prof.ssa Silvia Talluri

1. Obiettivi conseguiti

La classe, nel corso del triennio liceale, si è attestata su un livello mediamente buono per quanto riguarda il profitto, anche se qualche allievo, nonostante l'impegno, presenta ancora una certa fragilità nella traduzione; si segnalano alcune significative eccellenze.

a) Conoscenze

La classe ha, nel complesso, una più che discreta conoscenza delle norme morfosintattiche della lingua latina. Per quanto riguarda la storia letteraria tutta la classe ha dimostrato interesse e impegno e ha acquisito le nozioni fondamentali relative agli autori e alle opere.

b) Competenze

La maggior parte della classe è in grado di riconoscere in un testo di media difficoltà le strutture essenziali della morfologia e della sintassi latina e di presentare una traduzione sufficientemente corretta. Alcuni allievi riescono a pervenire a una buona interpretazione del testo e a curare la resa in italiano in modo anche raffinato.

Buone mediamente appaiono le competenze che riguardano l'ambito storico-letterario, nel quale tutti gli studenti si sono impegnati con costanza e interesse. La classe è in grado di analizzare un testo letterario nei suoi aspetti contenutistici, tematici e stilistici fondamentali, di rapportarlo all'ideologia e alla poetica dell'autore e di inserirlo nel contesto storico-culturale.

Le competenze espressive, sia scritte che orali, sono complessivamente più che discrete.

c) Capacità

La maggior parte della classe manifesta discrete capacità di analisi e sintesi e è in grado di operare collegamenti fra le informazioni. Alcuni allievi hanno anche dimostrato spiccato interesse per la materia e ottime capacità di rielaborazione critica e personale dei contenuti.

2. Contenuti disciplinari

Moduli	Ore
Educazione linguistica: correzione delle versioni svolte a casa e traduzione guidata in classe (in particolare testi di Seneca e Tacito)	25
La poesia elegiaca latina: caratteristiche di un genere. Properzio	4
Ovidio	6
Lucano	3
Seneca	12
Petronio	6
La satira: Persio e Giovenale	4
L'epigramma di Marziale	2
Quintiliano	2
Tacito	9
Plinio il Giovane	3
Svetonio e la biografia latina	1
Apuleio	4
La letteratura latina cristiana	8

3. Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche

L'esercizio linguistico è stato svolto soprattutto attraverso la correzione sistematica delle versioni assegnate per casa. La docente ha poi condotto in classe l'analisi puntuale (grammaticale, lessicale e stilistica) e la traduzione di alcuni passi particolarmente significativi degli autori della storia letteraria. Ampio spazio è stato dedicato poi a letture antologiche in italiano con testo a fronte, con osservazioni di carattere lessicale e stilistico operate sul testo in lingua originale, talvolta mettendo anche a confronto più traduzioni di uno stesso testo. Si segnala che il Dipartimento di Lettere del Liceo non ha ritenuto opportuno considerare fra gli obiettivi minimi la conoscenza della metrica, anche se agli studenti è stato fornita qualche nozione sulla struttura dell'esametro e del distico elegiaco.

Si è cercato di sviluppare le capacità autonome e critiche degli studenti anche facendo svolgere loro percorsi di ricerca tematici esposti in classe.

4. Metodi e strumenti

Lezioni frontali; momenti di coinvolgimento degli/delle studenti nell'analisi e discussione dei testi e dei temi emersi; lavori di approfondimento di temi letterari e di analisi dei testi; relazioni, anche multimediali, alla classe.

Appunti dalle lezioni; materiali forniti dalla docente; libri della biblioteca di istituto; LIM

Testi in adozione:

G. B. Conte - E. Pianezzola, *Lezioni di letteratura latina*, III, Milano, Le Monnier Scuola, 2010

F. Montanari, A. Barabino, N. Marini, *Lintres. Versioni latine per il triennio*, Torino, Loescher, 2008

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Varie prove di tipo diverso:

- traduzioni dal latino di brani adeguatamente contestualizzati con vocabolario;
- test di letteratura a domande aperte con spazi e tempi stabiliti;
- prove di analisi grammaticale e commento linguistico, stilistico, storico-letterario di testi già affrontati e spiegati in classe dall'insegnante;
- analisi autonoma di testi non conosciuti ma della stessa tipologia, autore o genere di altri affrontati in classe;
- interrogazioni orali e relazioni di ricerca e approfondimento.

6. Criteri di valutazione

Per le prove scritte di traduzione sono state utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento.

Per i test scritti di letteratura e di analisi del testo si è assegnato un punteggio per ogni risposta, tenendo conto dei seguenti aspetti:

- pertinenza della risposta;
- correttezza e completezza delle informazioni;
- capacità di sintesi e di rielaborazione personale.

Il voto finale risulta dal punteggio totalizzato nei vari *items* relativamente alle voci suddette, a cui si aggiungono alcuni punti per la correttezza e l'efficacia dell'esposizione.

Nella valutazione finale complessiva si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione attiva alle lezioni.

7. Attività di recupero e sostegno

Sono state effettuate otto ore di recupero curricolare all'inizio del II quadrimestre.

8. Esempi di verifica

Non si allegano esempi di verifiche effettuate. Per le domande assegnate in terza prova si veda il documento generale.

9. Programma svolto

L'elegia latina: problema delle origini, caratteri del genere e codice dell'amore elegiaco; Properzio e l'"integrazione difficile" nel regime augusteo; il *servitium amoris*: T6 *Un amore folle ma infelice* (I, 1) (in **latino vv. 1-18**); T9 *Poesia d'amore, non di eroi* (II, 1)

Ovidio: vita e opere; la tradizione elegiaca negli *Amores*: T1 *Una Musa di undici piedi* (*Amores*, 1, 1) T3 *Ogni amante è un soldato* (*Amores* I, 9); la poesia erotico-didascalica: l'*Ars amatoria* (proemio **in latino**; lettura di alcuni brani in italiano); i *Remedia amoris*; il rinnovamento dell'epica: le *Metamorfosi*: proemio in **latino** (I, 1-4) on line; T8 *Apollo e Dafne* (I, 452-567); T9-10 *Eco e Narciso* (III, 356-505); T12 *Filemone e Bauci* (VIII, 624-720)

Seneca: l'intellettuale romano e il potere imperiale: collaborazione e crisi; il genere della *consolatio*; *Dialogi* e *Epistulae ad Lucilium*: la riflessione sul tempo; la figura del *sapiens* stoico fra vita attiva e contemplativa; il problema del suicidio; il concetto di provvidenza; il linguaggio dell'interiorità e lo stile "drammatico"

Lecture **in latino**: T2 *Un possesso da non perdere* (*Ep. ad Lucilium* 1); T6 *Il suicidio, via per raggiungere la libertà* (*Ep. ad Lucilium* 70,14-19); T14 *Le due res publicae* (*De otio* 3, 2; 4,1-2); *De clementia* 1, 5, 2-5: materiale inviato

Lecture in italiano con testo a fronte: fascicolo a cura della docente "Seneca e il male di vivere" dal *De tranquillitate animi*

Lecture in italiano: T8 *La vera felicità consiste nella virtù* (*De vita beata*, 16); T11 *Un dio abita dentro ciascuno di noi* (*Ep. ad Lucilium*, 41, 1-5); T18 *L'elogio di Claudio* (*Consolatio ad Polybium*, 12, 3-13,4); T19 *L'esordio; Il giudizio infernale* (*Apokolokyntosis* 1-4,1; 14-15)

Le tragedie: rapporto filosofia e tragedia; la rappresentazione del potere nelle tragedie; T21 *Medea decide di uccidere i figli*, vv. 926-977

Sono stati tradotti numerosi passi sotto forma di "versioni" assegnate per casa e corrette e commentate in classe.

Lucano: la *Pharsalia* come anti Eneide; i protagonisti: Cesare, Pompeo e Catone; caratterizzazione e ideologia; lettura in classe di alcuni passi, fra cui, dal manuale: T1 *Il proemio in latino* (I, 1-8); T2 *Mito e magia: l'incantesimo di Eritto* (VI, 654-718); T4 *L'eroe nero: Cesare passa il Rubicone* (I, 183-227); T6 *Catone ovvero la virtù* (II, 380-391);

Petronio: la "questione neroniana"; il problema del genere romanzo nell'antichità; parodia e nostalgia del sublime nel *Satyricon*; narratore mitomane e autore nascosto; il "realismo" linguistico e i problemi di traduzione

Lettura integrale del romanzo assegnata per le vacanze estive; in particolare: *Cena Trimalchionis* e *La matrona di Efeso*

La satira sotto il principato: il nuovo statuto dell'io satirico e la poetica dell'*indignatio*.

Persio: T1 *Un poeta semirozzo* (*Choliambi* 1-14) **in latino**; T2 *Persio e le mode poetiche del tempo* (I, 1-78; 114-134)

Giovenale: stile satirico "sublime"; la protesta sociale in Giovenale; T4 *E' difficile non scrivere satire* (I, 1-30); T5 *La satira tragica* (VI, 627-661); la satira VI contro le donne: lettura vari passi

L'epigramma di Marziale: origine e caratteristiche del genere; rappresentazione comica della realtà; lettura di numerosi epigrammi da fascicolo a cura della docente

Quintiliano: la *Institutio oratoria* come risposta alla decadenza dell'oratoria; T3 *Il maestro ideale* (*Inst. or.*, 2, 2, 4-13); T6 *L'oratore deve essere onesto* (*Inst. or.*, 12, 1-13)

Tacito: il modello di Agricola e la sterilità dell'opposizione; romanizzazione della Britannia e punto di vista dei "vinti"; le *Historiae*: la guerra civile del 69 e il problema dell'adozione; la "necessità" dell'impero; gli *Annales*: le radici storiche del principato e il giudizio su Augusto; la *Germania*: il problema dei Germani e il confronto Romani-barbari; la tecnica del ritratto, lingua e stile

Lecture in latino: T23 *Il principato spegne la virtù* (Agricola 1); Agricola 3 on line; Agricola 42, 6 p. 404; T7 *I confini della Germania* (Germania 1); T8 *Le origini dei Germani* (2,1; 4, 1-2); proemio delle *Historiae* on line; T20 *Il ritratto paradossale: Licinio Muciano* (*Historiae*, 1, 10); *Augusto il primo princeps* (*Ann.* 1,1) p.405
Lecture in italiano: Agricola 19-21 materiale fornito dalla docente; T15 *Il discorso di Calgaco* (Agricola 30-32); T4 *L'elogio di Agricola* (Agricola 44-46); *Le discordie intestine fra i Germani* (Germania 33); letto in classe
T24 *Il discorso di Galba a Pisone* (*Hist.* 1, 15-16); T16 *La rivolta dei Batavi* (*Hist.* 4,14; 4,17); T27 *Il discorso di Petilio Ceriale* (*Hist.* 4, 73-74); T19 *Il ritratto indiretto: Tiberio* T22 *Nerone fa uccidere Agrippina* (*Annales* 14, 1-10); *Nerone e i cristiani* (*Annales* 15, 44): letto in classe

Plinio il Giovane: collaborazione con l'imperatore e rapporto con Traiano: *Identikit dell'imperatore ideale* (*Panegyricus* 4): letto in classe; l'epistolario: struttura e temi; *Lettera a un amico: le due ville di Plinio* (*Epistulae* 9, 7) p. 396; il problema dei cristiani nel carteggio con Traiano: *ep.*10,96 e rescritto di Traiano (materiale fornito dalla docente)

Svetonio: biografia e "pettegolezza"; *L'umorismo di Vespasiano* (*Vita*, 20-22) p.508; *Ritratto di Caligola* passim: letto in classe

Apuleio: oratore, "mago" e filosofo; le *Metamorfosi* e la sperimentazione del genere "romanzo"; *curiositas* e allegoria; lettura integrale del romanzo assegnata per le vacanze estive: in particolare *Il proemio* (1,1) in latino; *L'iniziazione di Lucio e la fine del romanzo* (11, 29-30); la favola di Amore e Psiche

La letteratura latina cristiana: gli apologeti latini; l'*Apologeticum* di Tertulliano: T2 *Semen est sanguis Christianorum* latino (*Apologeticum* 50, 12-16); la misoginia di Tertulliano: T3 *La donna, diaboli ianua* (*De cultu feminarum* 1, 1-2); la gloria del martirio: gli *Acta martyrum* e le *Passiones*; lettura *Acta martyrum Scilitanorum* (in classe); *Passio Perpetuae et Felicitatis* (5; 21, 1-10) p.579; Girolamo: vita e opere principali; la *Vulgata*; il tormentato rapporto fra cristianesimo e cultura classica: T3 *Ciceronianus es, non Christianus* (*Ep.* 22, 30); T4 *Sul modo migliore di tradurre* (*Ep.* 57,5; 12-13); Agostino: introspezione e senso del tempo nel nuovo genere delle *Confessiones*: T7 *Il furto delle pere* (2,4,9) T10 *Tolle lege* (8,12,28-30); T12 *Il tempo* (*Confessiones* 11,14,17-18,20); la rilettura della storia romana nel *De civitate dei*: T14 *Dio dà e toglie l'impero a suo piacimento* (5,21)

10. Iniziative collaterali

Nessuna

Relazione e programma svolto di Greco

Prof.ssa Silvia Talluri

1. Obiettivi conseguiti

La classe, nel corso del triennio liceale, si è attestata su un livello mediamente buono per quanto riguarda il profitto, anche se qualche allievo, nonostante l'impegno, presenta ancora una certa fragilità nella traduzione; si segnalano alcune significative eccellenze.

a) Conoscenze

La classe ha, nel complesso, una più che discreta conoscenza delle norme morfosintattiche della lingua greca. Per quanto riguarda la storia letteraria tutta la classe ha dimostrato interesse e impegno e ha acquisito le nozioni fondamentali relative agli autori e alle opere.

b) Competenze

La maggior parte della classe è in grado di riconoscere in un testo di media difficoltà le strutture essenziali della morfologia e della sintassi greca e di presentare una traduzione sufficientemente corretta. Alcuni allievi riescono a pervenire a una buona interpretazione del testo e a curare la resa in italiano in modo anche raffinato.

Buone mediamente appaiono le competenze che riguardano l'ambito storico-letterario, nel quale tutti gli studenti si sono impegnati con costanza e interesse. La classe è in grado di analizzare un testo letterario nei suoi aspetti contenutistici, tematici e stilistici fondamentali, di rapportarlo all'ideologia e alla poetica dell'autore e di inserirlo nel contesto storico-culturale.

Le competenze espressive, sia scritte che orali, sono complessivamente più che discrete.

c) Capacità

La maggior parte della classe manifesta discrete capacità di analisi e sintesi e è in grado di operare collegamenti fra le informazioni. Alcuni allievi hanno anche dimostrato spiccato interesse per la materia e ottime capacità di rielaborazione critica e personale dei contenuti.

2. Contenuti disciplinari

Modulo	Ore
Il teatro di Euripide	10
Aristofane: <i>Gli Uccelli</i>	6
Lisia: Orazione XXV	8
L'età ellenistica: le istituzioni politiche e culturali; la nascita della filologia; la scienza	2
La commedia di Menandro	2
La poesia ellenistica: Callimaco, Teocrito, Apollonio Rodio, l'epigramma	12
La storiografia ellenistica: caratteri generali e tendenze; Polibio	5
La letteratura giudaico-ellenistica	3
Plutarco	4
La seconda sofistica. Luciano. Il romanzo greco	8
Educazione linguistica: correzione versioni e esercizio guidato in classe di traduzione	25

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche

L'esercizio linguistico è stato svolto sia attraverso l'analisi puntuale, condotta dalla docente in classe, di alcuni passi significativi degli autori della storia letteraria sia attraverso la correzione sistematica delle versioni assegnate per casa. Ampio spazio è stato dedicato a letture di carattere antologico in italiano con testo a fronte, su cui si sono applicate osservazioni di carattere lessicale e stilistico, talvolta mettendo a confronto più traduzioni di uno stesso testo.

Nel corso del triennio si è cercato di sviluppare le capacità autonome e critiche degli studenti facendo svolgere loro percorsi di ricerca tematici, talvolta interdisciplinari. In particolare si è tentato di applica-

re la cosiddetta “metodologia laboratoriale” per lo sviluppo delle “competenze” al percorso sull’utopia, iniziato lo scorso anno scolastico e proseguito quest’anno con lo studio degli *Uccelli* di Aristofane. In pratica ciò è consistito quest’anno nella divisione della classe in gruppi, a ciascuno dei quali è stato assegnato un certo numero di versi da tradurre, analizzare e commentare per poi arrivare a una discussione sulle varie interpretazioni della commedia. Il lavoro ha prodotto alla fine un intervento della classe alla “mini” tavola rotonda sull’utopia tenutasi in concomitanza con la rappresentazione delle *Ecclesiazuse* da parte del gruppo teatrale dell’Istituto.

4. Metodi e strumenti

Lezioni frontali; momenti di coinvolgimento degli/delle studenti nell’analisi e discussione dei testi e dei temi emersi; lavori di approfondimento di temi letterari e di analisi dei testi; relazioni, anche multimediali, alla classe.

Appunti dalle lezioni; materiali forniti dalla docente; libri della biblioteca di istituto; LIM

Testi in adozione:

R. Rossi U.C. Gallici L. Pasquariello A. Porcelli G. Vallarino, *Erga Museon. Dalla fine dell’età classica all’età imperiale*, III, Torino, Paravia, 2012

P.L. Amisano, *Rhemata*, Torino, Paravia, 2011

Aristofane, *Gli uccelli*, Milano, Rizzoli, 2015

Lisia: fascicolo preparato dalla docente

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Varie prove di tipo diverso:

- traduzioni dal greco di brani adeguatamente contestualizzati con vocabolario;
- test di letteratura a domande aperte con spazi e tempi stabiliti;
- prove di analisi grammaticale e commento linguistico, stilistico, storico-letterario di testi già affrontati e spiegati in classe dall’insegnante;
- analisi autonoma di testi non conosciuti ma della stessa tipologia, autore o genere di altri affrontati in classe;
- interrogazioni orali e relazioni di ricerca e approfondimento.

6. Criteri di valutazione

Per le prove scritte di traduzione sono state utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento.

Per i test scritti di letteratura e di analisi del testo si è assegnato un punteggio per ogni risposta, tenendo conto dei seguenti aspetti:

- pertinenza della risposta;
- correttezza e completezza delle informazioni;
- capacità di sintesi e di rielaborazione personale.

Il voto finale risulta dal punteggio totalizzato nei vari *items* relativamente alle voci suddette, a cui si aggiungono alcuni punti per la correttezza e l’efficacia dell’esposizione.

Nella valutazione finale complessiva si è tenuto conto anche dell’interesse e della partecipazione attiva alle lezioni.

7. Attività di recupero e sostegno

Sono state effettuate otto ore di recupero curricolare all’inizio del II quadrimestre.

8. Esempi di verifica

Non si allegano esempi di verifiche effettuate.

9. Contenuti disciplinari

a) educazione linguistica

traduzioni guidate in classe e correzione puntuale e sistematica di tutte le versioni svolte a casa

b) storia letteraria

L'età classica

Euripide: rapporto con la polis e nuova figura di intellettuale; tradizione e sperimentazione nel teatro euripideo; Euripide e l'irrazionale; lettura integrale in italiano (assegnata durante le vacanze estive) di *Alceste*, *Medea*, *Ippolito*, *Elena*, *Baccanti*: struttura drammaturgica, personaggi, tematiche più significative di ciascuna tragedia

Aristofane: "Atene fra realtà e utopia": continuazione del percorso svolto lo scorso anno scolastico sul tema dell'utopia nel mondo antico. Lettura integrale in italiano degli *Uccelli*. Lavori di gruppo in classe: traduzione, analisi e commento dei versi 173-208; 685-800; 1494-1552; 1565-1688

Lisia, *Orazione XXV* : memoria e oblio della guerra civile: traduzione, analisi e commento dei capp.1-5; 7-11; 14-22; 28-30

L'età ellenistica

Cenni storici: dall'avvento di Alessandro ai regni ellenistici; il concetto di "ellenismo"

Nuovi centri di elaborazione del sapere: dalla polis alla corte; il Museo e la Biblioteca; la nascita della filologia e la civiltà del "libro"; erudizione, rapporto con la tradizione e sperimentalismo in letteratura; lo studio della scienza

La commedia "nuova" di Menandro: dalla commedia politica al teatro "borghese"; tecnica drammaturgica e personaggi: il teatro della "verosimiglianza"; rapporto con la filosofia

T1 *Il prologo di Pan* (*Dyscolos*, 1-49)

T4 *La conversione di Cnemone* (*Dyscolos*, 702-747)

Callimaco: poetica e polemiche letterarie; il rinnovamento dei generi e lo sperimentalismo callimacheo; letture:

T1 *Al diavolo gli invidiosi* (*Aitia*, I, fr.1 Pfeiffer, 1-38)

T2 *Aconzio e Cidippe* (*Aitia*, III, fr. 67 e 75 Pfeiffer)

T3 *La chioma di Berenice* (*Aitia*, IV, fr.110 Pfeiffer, 1-90)

T5 *Ad Apollo* (*Inni*, II, 105-113)

T6 *Per i lavacri di Pallade* (*Inni*, V)

T7 *Ecale* (fr.260 Pfeiffer, 1-15; 55-69)

T8 *Per una poesia d'élite* (fr.28 Pfeiffer)

Teocrito e l'invenzione del nuovo genere letterario della poesia bucolica: "realismo" e idealizzazione; i mimi "urbani" e gli epilli; letture:

T1 *Intrecci di canti* (*Id.*, I, 64-152)

T2 *Serenata campestre* (*Id.*, III)

T3 *Rivali nella vita e nel canto* (*Id.* V., 66-135)

T4 *Festa per la mietitura e canti bucolici* (*Id.*, VII, 10-51)

T5 *Amore e magia* (*Id.*, II)

T6 *Due amiche alla festa di Adone* (*Id.*, XV, 1-99; 145-149)

T8 *Il mito in forma di epillio: Eracle e Ila* (*Idilli*, XIII)

Apollonio Rodio e il rinnovamento dell'epica: modello omerico e poetica alessandrina; la dissoluzione della figura dell'eroe; eros e psicologia femminile nel personaggio di Medea; lettura e commento in classe di numerosi passi in italiano dalle *Argonautiche*; in particolare::

T1 *Proemio* (I,1-22)

T2 *Il manto di Giasone* (I, 721-768)

T3 *La scomparsa di Ila* (I, 1172-1272)
 T6 *L'innamoramento di Medea* (III, 442-471)
 T7 *Un sogno rivelatore* (III, 616-655)
 T8 *La notte di Medea* (III, 744-824)
 T9 *Giasone e Medea* (III, 948-1020)
Proemio III, 1-113; *Proemio* IV, 1-7; IV, 1765-1781

L'epigramma: breve storia del genere; caratteri e ragioni del successo dell'epigramma ellenistico; formazione delle raccolte antologiche; l'*Anthologia Palatina*; le "scuole" ionico-alessandrina, dorico-peloponnesiaca, fenicia; lettura in italiano e commento di epigrammi di Callimaco, Leonida, Nosside, Anite, Asclepiade, Meleagro (in particolare erotici e funerari)

La storiografia ellenistica: caratteri generali e tendenze; la cosiddetta storiografia "tragica"; gli storici di Alessandro; Timeo di Tauromenio e la storia dell'Occidente; Polibio e la storiografia pragmatica e "universale"; metodo e polemiche storiografiche; il rapporto con Roma e l'imperialismo romano; la teoria delle costituzioni e dell'*anakyklosis*

T1 *Premesse metodologiche per una storia universale* (1, 1) **in greco**
 T2 *Il logos tripolitikos* (6, 3-4,6)
 T3 *L'evoluzione ciclica delle costituzioni* (6, 4, 7-13)
 T6 *La costituzione di Roma* (6, 11, 11-14, 12)

La letteratura giudaico-ellenistica: assimilazione e resistenza; la traduzione dei Settanta; la *Lettera di Aristeo a Filocrate*; la *Exagoge* di Ezechiele: una tragedia euripidea di argomento biblico

L'età imperiale romana

La letteratura giudaico-ellenistica

Filone e il pogrom di Alessandria (*Contro Flacco* 65-66, p.568); Giuseppe Flavio e il *Bellum Iudaicum*: giustificazione di un tradimento; lettura del proemio

Plutarco: la biografia greca: origine e caratteri del "genere"; rapporto con la storiografia; finalità etiche e politiche delle *Vite parallele*; lettura e commento di alcuni brani dalle *Vite parallele*, tra cui:

T1 *Non scrivo storie, ma vite* (*Vita di Alessandro*, 1)

Proemio delle *Vite di Nicia e Crasso*

I *Moralia*: caratteri generali e temi; il rapporto con Roma nei *Consigli ai politici* (lettura in classe di alcuni brani)

T12 *Un mondo al tramonto* (*Il tramonto degli oracoli*, 17)

Aspetti della seconda sofistica: la retorica come spettacolo; il rapporto con l'autorità imperiale

Elio Aristide: autobiografia e onirocritica nei *Discorsi sacri*; l'encomio di Roma

T2 *Un impero da età dell'oro* (*A Roma*, 96-100)

Flavio Filostrato: la *Vita di Apollonio di Tiana: Una resurrezione miracolosa* (4, 45); *L'annuncio della morte di Domiziano* (8, 26) (lette in classe)

Luciano: razionalismo, ironia, parodia; le opere contro l'impostura: *La morte di Peregrino* e *Alessandro o il falso profeta*; la verità dello storico e la "falsa verità" del letterato; i dialoghi

T8 *Roma palestra di virtù* (*Nigrino*, 19-25)

T9 *Lo storico e la verità* (*Come si deve scrivere la storia*, 39-41)

T7 *Poveri morti!* (*Dialoghi dei morti*, 2)

La morte eterna livellatrice: pp. 754-756

Storia vera: lettura del proemio (testo anche in greco) e di vari passi.

Il romanzo greco: il problema del genere “romanzo” nell’antichità e il rapporto con gli altri generi; il codice e le convenzioni del genere; il pubblico; stereotipi e variazioni nei singoli romanzi; lettura de passi presenti nel manuale.

10. Iniziative collaterali

Nessuna

Relazione e programma svolto di Filosofia

Prof. Mauro Sacchetto

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

a) Conoscenze

Lineamenti di storia della filosofia ottocentesca e primo-novecentesca, secondo il programma dettagliato riportato sotto, alla sezione 9.

b) Competenze

Correttezza espressiva, uso del linguaggio specifico, inquadramento storico-culturale della speculazione filosofica. Capacità di leggere e analizzare brevi testi (anche commentati) di letteratura primaria, con particolare riferimento all'analisi approfondita delle tesi portanti, sapendo anche istituire rapporti e confronti tra le varie posizioni. Capacità di ricostruire le posizioni filosofiche in una dimensione sia sincronica (il dialogo dei filosofi coevi su una determinata tematica), sia diacronica (lo sviluppo di una determinata tematica attraverso autori successivi, rilevando analogie e differenze di approccio e metodo). Richiami a tematiche interdisciplinari di natura politica, estetica o epistemologica e anche letteraria e generalmente artistica. Pur senza forzare improbabili attualizzazioni a ogni costo, cogliere il rilievo che alcune posizioni filosofiche del passato rivestono anche per la riflessione presente, al di là della specificità disciplinare.

c) Capacità

Educazione linguistico-concettuale: acquisizione del linguaggio disciplinare specifico, in direzione sia dell'analisi estesa dell'uso dei termini nei vari filosofi, sia della sintesi. Sviluppo di sicure abilità logiche.

2. Contenuti disciplinari

Modulo	Ore
<i>L'idealismo tedesco</i> Dopo aver toccato nelle sue linee generali il dibattito sulla cosa in sé che caratterizza i postkantiani (con qualche rilievo a Maimon), sono state sviluppate la Dottrina della scienza di Fichte nella formulazione del 1794-97 e il pensiero di Schelling delle fasi della filosofia della natura, dell'idealismo trascendentale e della filosofia dell'identità, ovvero sino al 1800	12
<i>Hegel</i> Sono stati presi in esame i seguenti argomenti: gli <i>Scritti teologici giovanili</i> per mostrare la genesi del concetto di dialettica; il significato generale della <i>Fenomenologia dello spirito</i> , ma non l'analisi puntuale delle sue parti; il sistema dell' <i>Enciclopedia delle scienze filosofiche</i> , a cui è stata dedicata un'analisi abbastanza particolareggiata	16
<i>La Sinistra hegeliana e Feuerbach</i> Introduzione generale alle tematiche politica e religiosa come spartiacque fra Destra e Sinistra. Sono stati affrontati i temi fondamentali della filosofia di Feuerbach	7
<i>Marx</i> Analisi delle opere giovanili di Marx. Temi fondamentali della riflessione filosofica di Marx (rovesciamento della dialettica hegeliana, materialismo storico) attraverso le opere principali degli anni Quaranta. Analisi del <i>Capitale</i>	7
<i>Le origini dell'esistenzialismo: Schopenhauer e Kierkegaard</i> Analisi delle principali tematiche del pensiero di Schopenhauer e di Kierkegaard come reazioni allo hegelismo e come nuova impostazione del metodo filosofico	11
<i>Il Positivismo e Comte</i>	4

È stata fornita un'analisi generale del Positivismo e un'analisi più dettagliata per la sola filosofia di Comte	
<i>Nietzsche</i> Analisi delle tematiche fondamentali del pensiero nietzschiano nel suo sviluppo, ossia con un taglio fondamentalmente cronologico	6
<i>Freud</i> È stata offerta un'analisi della psicanalisi freudiana incentrata sulla sua generale valenza culturale, per spiegare il ricorso che a essa è stato fatto non tanto e non solo nella terapia, quanto in altre discipline (critica dell'arte, storia, letteratura ecc.)	6

3. Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche

L'insegnante ha inteso presentare lo sviluppo della filosofia come messa in crisi della fiducia immediata nelle certezze ingenuie verso conoscenza e scienza. A tal fine si è proposto non solo di favorire un'informazione puntuale sugli svariati sistemi filosofici, una scioltezza nell'effettuare confronti e collegamenti e un'esposizione condotta con rigore terminologico, ma altresì di creare la capacità di immedesimarsi empaticamente nei sistemi stessi per assumerne la logica e ottenerne un'intelligenza adeguata.

Nel corso delle lezioni sono state privilegiate le tematiche ontologiche e gnoseologiche, non perché – naturalmente – nel pensiero moderno manchino altri ambiti della speculazione filosofica, ma perché questi, secondo gli orientamenti e in qualche misura le preferenze personali dell'insegnante, apparivano maggiormente consoni a dar conto dell'originalità e della novità della filosofia moderna.

È stata fornita un'informazione specifica sugli svariati autori e sistemi e ci si è sforzati di far sviluppare capacità espositive rigorose e linguisticamente precise e di condurre i discenti verso una immedesimazione con i sistemi stessi. Solo a questa condizione lo studio della filosofia significa ragionamento e non pura e semplice memorizzazione.

L'attenzione e la partecipazione in classe sono state continuative e allo stesso modo apprezzabile l'impegno nella preparazione personale. La classe presenta un nucleo di studenti che hanno svolto il lavoro di preparazione con costanza e diligenza, ottenendo un profitto corrispondente; emergono alcuni – non pochi – che si sono dotati di conoscenze precise e puntuali, che sanno renderne conto in modo del tutto adeguato e che – soprattutto – hanno palesato una certa attitudine critica nella rielaborazione personale dei contenuti appresi. Un'altra, peraltro assai ristretta, area della classe ha ottenuto risultati più modesti, non essendo stata in grado di superare completamente certi imbarazzi espositivi o qualche imperfezione nell'elaborare i test scritti, pur senza presentare situazioni problematiche.

4. Metodi e strumenti

Manuale in adozione: S. Givone - L. Fonnesu, *Filosofia*, Le Monnier, vol. 3.

Lezione frontale. Lettura di testi di letteratura primaria forniti dall'insegnante. Si precisa che, in generale, gli studenti si sono valse in prevalenza delle spiegazioni dell'insegnante piuttosto che fare ricorso al manuale in adozione.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Interrogazioni orali. Test scritti composti da domande a risposta aperta da svolgersi in un numero prefissato di righe. Nel Primo Quadrimestre sono stati effettuati un test scritto e una prova orale, nel Secondo Quadrimestre due test scritti più la simulazione di terza prova e una prova orale.

6. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione si fondano sulla rispondenza con le aspettative sotto indicate e comunque in linea con quanto indicato nei verbali del Coordinamento degli insegnanti di Filosofia e Storia e con i criteri generali stabiliti dal POF.

Sono stati richiesti, come aspetti generali: correttezza formale ed espressiva; uso del lessico specifico; acquisizione di dati; pertinenza e precisione delle risposte; organizzazione logica del pensiero; analisi e sintesi nell'organizzazione delle risposte; autonomia nella procedura specifica; eventuali approfondimenti personali.

Gli indicatori che sono stati presi in considerazione, ai vari livelli, sono i seguenti: 1) competenze linguistiche (ricchezza e adeguatezza del lessico generale e tecnico, correttezza morfologico-sintattica, sicurezza e organicità nell'esposizione); 2) contenuti (quantità e precisione di dati e nozioni, conoscenza del contesto storico e culturale); 3) analisi (capacità di produrre analisi approfondite, in relazione sia a una determinata problematica, sia a un testo di letteratura primaria); 4) sintesi (capacità di produrre argomentazioni organiche e di sviluppare connessioni causali e spazio-temporali).

È stata ritenuta gravemente insufficiente (voti: da 1 a 4) una prova caratterizzata da un'esposizione priva di ogni adeguatezza terminologica, da vaste lacune nelle nozioni e da palesi difficoltà nell'analisi e nella sintesi. È stata ritenuta insufficiente (voto: 5) una prova caratterizzata da palesi incertezze lessicali, da nozioni sconnesse e superficiali e da imbarazzi nell'analisi e nella sintesi. È stata ritenuta sufficiente (voto: 6) una prova caratterizzata da un uso del lessico accettabile ma poco preciso, da accettabili conoscenze di base e da un'essenziale capacità di effettuare analisi e sintesi. È stata ritenuta discreta (voto: 7) una prova caratterizzata da un uso adeguato del lessico, da conoscenze valide e da una capacità accettabile di effettuare analisi e sintesi. È stata ritenuta buona (voto: 8) una prova caratterizzata da un uso sicuro e preciso del lessico, da ampiezza di nozioni e dalla evidente capacità di effettuare sintesi ampie e approfondite analisi. È stata ritenuta eccellente (voti: da 9 a 10) una prova caratterizzata da un uso sicuro e rigoroso del lessico nonché da un argomentare rigoroso nelle connessioni logiche, da nozioni ampie e accurate (anche con l'apporto di lavoro personale) e dalla capacità di effettuare analisi particolareggiate e sintesi organiche.

Per la valutazione delle prove orali e dei test scritti, sono state adottate le griglie concordate nel Coordinamento degli insegnanti di Filosofia e Storia.

7. Attività di recupero e sostegno

Non c'è stata la necessità di effettuare attività di recupero e sostegno.

8. Testi delle prove di verifica scritta effettuate

Si fornisce un esempio di prove fin qui somministrate, con le date di effettuazione. Tutte le prove, della durata di un'ora, sono consistite in quattro domande a risposta aperta, ciascuna per l'ammontare di dieci righe. La consegna è sempre stata la seguente: «Rispondere rispettando lo spazio assegnato alle seguenti domande».

28 ottobre 2015

- 1) La realtà empirica nella Dottrina della scienza
- 2) Il concetto fichtiano di libertà
- 3) L'autonomia della natura nella visione schellinghiana
- 4) L'arte come accesso all'Assoluto in Schelling

3 marzo 2016

- 1) Il materialismo feurbachiano
- 2) Hegel, Feuerbach, Marx e la religione
- 3) La teoria marxiana del valore
- 4) L'accesso al mondo noumenico secondo Schopenhauer

9. Programma svolto

I postkantiani

La lettura della prima *Critica* da parte di Reinhold; l'interpretazione idealistica del noumeno di Maimon; verso il superamento idealistico della cosa in sé

Fichte

La discussione sulle presunte aporie del kantismo e il superamento idealistico della cosa in sé; il problema del cominciamento; il concetto dell'Io; le tre proposizioni fondamentali della Dottrina della scienza del '94-'97; la scelta della propria filosofia tra idealismo e dogmatismo; attività teoretica e attività pratica: la libertà; gli sviluppi della riflessione politica

Schelling

La fase fichtiana; la filosofia della natura; la relazione fra scienze naturali e filosofia; il *Sistema dell'idealismo trascendentale* e il parallelismo di spirito e natura; la filosofia dell'identità; la conoscenza intuitiva (l'intuizione intellettuale e artistica) e la storia in rapporto all'Assoluto

Hegel

Il ruolo della religione negli *Scritti teologici giovanili*; l'origine del metodo dialettico; il ruolo della filosofia nei *Primi scritti critici*; significato e piano generale della *Fenomenologia dello spirito*; la coscienza (certezza sensibile, percezione e intelletto); l'autocoscienza (il servo padrone, lo stoicismo, lo scetticismo, la coscienza infelice); la ragione; la relazione speculativa con Kant, Fichte e Schelling; la dialettica (significato complessivo, il momento intellettuale, il momento dialettico, il momento speculativo); la struttura della Grande Triade dell'*Enciclopedia*; la Logica (significato complessivo, il problema del cominciamento, lineamenti fondamentali della logica dell'Essere, dell'Essenza e del Concetto); la Filosofia della natura significato complessivo, il problema dell'accidentalità; la Filosofia dello Spirito (schema generale); le sfere del diritto, della moralità e dell'eticità; la filosofia della storia; l'arte, la religione e la filosofia come forme del coglimento dell'Assoluto

La Sinistra hegeliana e Feuerbach

Destra e Sinistra hegeliana: i problemi della politica e della religione. Feuerbach: il rapporto con Hegel; il concetto di materialismo; la teoria intorno alla nascita della religione e la prospettiva ateistica; la visione del Cristianesimo

Marx

Il giovane Marx e il modificarsi del rapporto con Hegel; il taglio economico-filosofico dei *Manoscritti economico-filosofici del 1844*; la polemica antihegeliana nella *Critica della filosofia hegeliana del diritto*; l'analisi storica del *Manifesto del partito comunista* (l'ideologia socialista, il ruolo della borghesia, i vari tipi di socialismo, la prospettiva rivoluzionaria); la concezione materialistica della storia (il rapporto fra struttura e sovrastruttura, la centralità dell'economia); l'analisi economica del *Capitale* (il mondo capitalistico come raccolta di merci, società mercantile semplice e sistema capitalistico, valore d'uso e valore di scambio, la teoria del valore, la produzione del plusvalore, plusvalore assoluto e plusvalore relativo, la caduta tendenziale del saggio di profitto e la fine del capitalismo); la visione della politica e il problema dello Stato

Schopenhauer

Il rapporto con Hegel; il mondo come rappresentazione (la lettura di Kant, spazio tempo e categorie, il fenomeno come illusione); il mondo come Volontà (l'accesso corporeo alla dimensione noumenica, la caduta del *principium individuationis*, l'essenza del mondo come volontà e dolore); il dolore e le forme di liberazione dalla volontà (arte, compassione, ascesi)

Kierkegaard

Il rapporto con Hegel; l'uomo come essere etico; i tre stadi dell'esistenza; il problema della dialettica; l'esistenza come possibilità; l'angoscia e la disperazione come forme del rapporto dell'individuo con sé e con il mondo; la visione della fede; il rapporto fra religione e fede e la critica al Protestantesimo

Il Positivismo e Comte

La civiltà industriale e le tesi generali del Positivismo; Comte: la gerarchia delle scienze, la legge dei tre stadi, il ruolo attribuito alla filosofia, la religione della scienza, la visione elitaria della politica

Nietzsche

Il rapporto con Hegel e col Positivismo; apollineo e dionisiaco nella *Nascita della tragedia*; l'insorgenza delle morali reattive; la critica alla metafisica, alla scienza e alla visione tradizionale della conoscenza in *Aurora*, *La gaia scienza* e *Umano, troppo umano*; il significato della morte di Dio e la critica alla religione cristiana; l'utopia di *Così parlò Zarathustra*; il concetto di superuomo; significati dell'espressione «volontà di potenza»; la dottrina dell'eterno ritorno

Freud

Il problema dell'inconscio nella filosofia moderna; l'individuazione dell'eziologia delle nevrosi; l'interpretazione dei sogni; la psicopatologia della vita quotidiana; la scoperta della sessualità infantile e le sue cinque fasi; la sistemazione teorica nelle due topiche della metapsicologia; il complesso di Edipo; la sublimazione e la teoria della cultura; la teoria antropologica

Relazione e programma svolto di Storia

Prof. Mauro Sacchetto

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

a) Conoscenze

Lineamenti di storia contemporanea dai governi dall'Unità d'Italia al secondo dopoguerra, secondo il programma sotto riportato.

b) Competenze

Correttezza espressiva, uso del linguaggio specifico con la capacità di definire esattamente i termini istituzionali, giuridici ed economici, anche in relazione al divenire del contesto storico. Comprensione delle ragioni profonde dei fatti, con specifica attenzione al lungo periodo. Capacità di istituire relazioni fra gli eventi storici e ambiti diversi della cultura.

c) Capacità

Educazione linguistico-concettuale: acquisizione del linguaggio disciplinare specifico, in direzione sia dell'analisi estesa dell'uso dei termini, sia della sintesi. Acquisizione di abilità logiche. Consapevolezza del carattere multidisciplinare del sapere storico e costruzione di percorsi interdisciplinari.

2. Contenuti disciplinari

Modulo	Ore
<i>L'Unità e i governi della Destra Storica</i> I problemi post-unitari e le linee fondamentali dei governi della Destra Storica	2
<i>L'Europa nell'età della Prima Internazionale</i> Nascita e diffusione del socialismo e dei primi movimenti operai e sindacali e la Prima Internazionale socialista. La situazione dei principali Stati Europei	6
<i>La Sinistra Storica</i> Il programma e la composizione sociale della Sinistra Storica. Depretis. Crispi	5
<i>La seconda rivoluzione industriale e il riassetto della società europea</i> La crisi del '73 e il riassetto del capitalismo	3
<i>Ideologie politiche e religiose ai tre quarti del secolo</i> La Seconda Internazionale socialista e il Réveil	4
<i>Quadro europeo e italiano di fine secolo</i> Descrizione delle tensioni internazionali. La situazione italiana	4
<i>Imperialismo, colonialismo e le relazioni internazionali</i> Concetti di imperialismo e colonialismo. La politica coloniale. Le relazioni internazionali a fine Ottocento	7
<i>L'età giolittiana</i> L'industrializzazione in Italia. Giolitti. La nascita dei partiti di massa in Italia	4
<i>Panorama politico del primo Novecento</i> I principali Stati nell'età della crisi e le tensioni internazionali all'inizio del secolo	3
<i>La Grande Guerra</i> Analisi del significato globale del conflitto; scarso il rilievo attribuito alle vicende militari	4
<i>La pace e il dopoguerra</i> I 14 Punti di Wilson. I criteri della pace. La situazione internazionale nei principali Paesi europei	11

<i>La rivoluzione russa</i> Da febbraio a ottobre. Le tesi di Lenin. Da ottobre alla costituzione dell'URSS	4
<i>L'Italia fascista</i> L'ideologia del fascismo. La presa del potere. L'assetto istituzionale ed economico dello Stato fascista	7
<i>La crisi del '29 e il New Deal</i> Le cause statunitensi della crisi. L'espansione della crisi in Europa. Il New Deal. La risposta europea alla crisi	6
<i>Il nazismo</i> I fondamenti ideologici del nazismo. La presa del potere. L'assetto istituzionale ed economico dello Stato nazista	5
<i>Cittadinanza e Costituzione</i> La Costituzione dell'Italia repubblicana	2

3. Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche

Personalmente, mi stava a cuore più l'acquisizione di un metodo e di una mentalità prossima alla riflessione storiografica che non l'estensione del programma svolto. Non concepisco l'insegnamento della storia come mero apprendimento mnemonico e rigetto ogni approccio evenemenziale; ritengo, al contrario, che agli aspetti economici sociali e istituzionali vada conferita la massima attenzione, per favorire una comprensione meditata dell'accadere. È a questo taglio, che privilegia le tematiche economiche e istituzionali, che ho cercato di improntare le mie lezioni. Solo a questa condizione lo studio della disciplina diviene davvero formativo e consente di utilizzare quanto appreso come strumento per un'adeguata intelligenza del presente. Ho dunque cercato di conferire un certo rilievo al carattere multidisciplinare del sapere storico, che richiede strumenti tratti dall'economia, dal diritto, dalla sociologia e dalla psicologia, sforzandomi anche di favorire la creazione di una visione interdisciplinare, sia nel senso che la storia può essere meglio compresa analizzando fonti e testimonianze di diversa natura (artistica, ad esempio), sia nel senso che la storia è stata proposta come uno dei fondamenti per la comprensione dei fenomeni culturali (arte, religione, diritto, politica ecc.), in un'accezione insomma non lontana dai concetti marxiani di struttura e sovrastruttura.

L'attenzione e la partecipazione in classe sono state continuative e allo stesso modo apprezzabile l'impegno nella preparazione personale. La classe presenta un nucleo di studenti che hanno svolto il lavoro di preparazione con costanza e diligenza, ottenendo un profitto corrispondente; emergono alcuni – non pochi – che si sono dotati di conoscenze precise e puntuali, che sanno renderne conto in modo del tutto adeguato e che – soprattutto – hanno palesato una certa attitudine critica nella rielaborazione personale dei contenuti appresi. Un'altra, peraltro assai ristretta, area della classe ha ottenuto risultati più modesti, non essendo stata in grado di superare completamente certi imbarazzi espositivi o qualche imperfezione nell'elaborare i test scritti, pur senza presentare situazioni problematiche.

Per quanto attiene l'insegnamento di *Cittadinanza e costituzione*, sono state svolte alcune lezioni sulla Costituzione repubblicana, con materiali forniti agli studenti dall'insegnante.

4. Metodi e strumenti

Manuale in adozione: A. M. Banti, *Il senso del tempo*, Laterza, vol. 3

Lezione frontale. Si precisa che, in generale, gli studenti si sono valse in prevalenza delle spiegazioni dell'insegnante piuttosto che fare ricorso al manuale in adozione.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Interrogazioni orali. Test scritti composti da domande a risposta aperta da svolgersi in un numero prefissato di righe. Nel Primo Quadrimestre sono stati effettuati un test scritto e una prova orale, nel Se-

condo Quadrimestre due test scritti più la simulazione di terza prova e una prova orale.

6. Criteri di valutazione

Correttezza formale ed espressiva; uso del lessico specifico; acquisizione di dati; pertinenza e precisione delle risposte; organizzazione logica del pensiero; analisi e sintesi nell'organizzazione delle risposte; autonomia nella procedura specifica; eventuali approfondimenti personali.

I criteri di valutazione si fondano sulla rispondenza con le aspettative sotto indicate e comunque in linea con quanto indicato nei verbali del Coordinamento degli insegnanti di Filosofia e Storia, nonché con le linee generali indicate nel POF.

Gli indicatori che sono stati presi in considerazione, ai vari livelli, sono i seguenti: 1) competenze linguistiche (ricchezza e adeguatezza del lessico generale e tecnico, correttezza morfologico-sintattica, sicurezza e organicità nell'esposizione); 2) contenuti (quantità e precisione di dati e nozioni, conoscenza del contesto storico e culturale); 3) analisi (capacità di produrre analisi approfondite in relazione a una determinata problematica); 4) sintesi (capacità di produrre argomentazioni organiche e di sviluppare connessioni causali e spazio-temporali).

È stata ritenuta *gravemente insufficiente* (voti: da 1 a 4) una prova caratterizzata da un'esposizione priva di ogni adeguatezza terminologica, da vaste lacune nelle nozioni e da palesi difficoltà nell'analisi e nella sintesi. È stata ritenuta *insufficiente* (voto: 5) una prova caratterizzata da palesi incertezze lessicali, da nozioni sconnesse e superficiali e da imbarazzi nell'analisi e nella sintesi. È stata ritenuta *sufficiente* (voto: 6) una prova caratterizzata da un uso del lessico accettabile ma poco preciso, da accettabili conoscenze di base e da un'essenziale capacità di effettuare analisi e sintesi. È stata ritenuta *discreta* (voto: 7) una prova caratterizzata da un uso adeguato del lessico, da conoscenze valide e da una capacità accettabile di effettuare analisi e sintesi. È stata ritenuta *buona* (voto: 8) una prova caratterizzata da un uso sicuro e preciso del lessico, da ampiezza di nozioni e dalla evidente capacità di effettuare sintesi ampie e approfondite analisi. È stata ritenuta *eccellente* (voti: da 9 a 10) una prova caratterizzata da un uso sicuro e rigoroso del lessico nonché da un argomentare rigoroso nelle connessioni logiche, da nozioni ampie e accurate (anche con l'apporto di lavoro personale) e dalla capacità di effettuare analisi partecolareggiate e sintesi organiche.

7. Attività di recupero e sostegno

Non c'è stata la necessità di effettuare attività di recupero e sostegno.

8. Testi delle prove di verifica scritta effettuate

Si fornisce un esempio di prove fin qui somministrate, con le date di effettuazione. Tutte le prove, della durata di un'ora, sono consistite in quattro domande a risposta aperta, ciascuna per l'ammontare di dieci righe. La consegna è sempre stata la seguente: «Rispondere rispettando lo spazio assegnato alle seguenti domande» (10 righe).

21 ottobre 2015

- 1) La politica economica della Destra Storica
- 2) Populismo e cesarismo di Napoleone III
- 3) Nascita del colonialismo italiano
- 4) La politica interna di Bismarck

17 febbraio 2016

- 1) Il neutralismo italiano nella Prima Guerra Mondiale
- 2) Il '17 e l'apertura dei fronti interni
- 3) I Quattordici Punti di Wilson
- 4) Le Tesi di aprile

9. Programma svolto

1. *L'Unità d'Italia e i governi della Destra Storica*

I problemi post-unitari; configurazione sociale e ideologia programmatica di Destra e Sinistra Storica; i provvedimenti dei governi della Destra Storica

2. *L'unificazione della Germania e la comune di Parigi*

La personalità e le idee politiche di Bismarck; le guerre del '64 e del '66; la Francia di Napoleone III; la guerra franco-prussiana e il trionfo del programma piccolo-tedesco; l'assetto politico del Reich; la caduta di Napoleone III e la Comune di Parigi; la costituzione della Repubblica in Francia

3. *L'età della Prima Internazionale Socialista*

La nascita della forma-partito; il dibattito all'interno della Prima Internazionale; Mazzini, Bakunin e Marx

4. *I governi della Sinistra Storica*

Destra e Sinistra Storica; la politica interna, amministrativa, economica ed estera della Sinistra Storica; il Programma di Stradella; il governo Depretis e il trasformismo; l'avvio del colonialismo italiano

5. *L'età del liberalismo*

Lo sviluppo dell'economia; la situazione dei principali Stati europei nella seconda metà del secolo: l'Inghilterra fra liberali e conservatori; l'Austria di Francesco Giuseppe; la Russia di Alessandro II

6. *Politica e colonialismo nell'età di Crispi*

Ragioni del triplicismo. Il colonialismo. La figura di Crispi. Il primo ministero Giolitti. La ripresa di Crispi; i socialisti, i cattolici e la politica

7. *La Seconda rivoluzione industriale*

La depressione degli anni '70; i progressi dell'industria; i progressi dell'agricoltura; il nuovo ruolo della finanza; dal capitalismo concorrenziale al capitalismo monopolistico; la razionalizzazione produttiva; conseguenze sociali della seconda rivoluzione industriale

8. *Ideologie e società nell'epoca della Seconda rivoluzione industriale*

la diffusione dei socialismi; la Seconda Internazionale e il dibattito fra ortodossi e revisionisti; Cristianesimo e mondo moderno nei Paesi protestanti; cattolicesimo democratico, liberale, intransigente; il Papato dal *Sillabo* alla *Rerum Novarum*

9. *Imperialismo e colonialismo*

I concetti di "imperialismo" e "colonialismo"; i rapporti politici fra le potenze europee; l'espansione coloniale; l'espansionismo inglese; l'espansionismo francese

10. *I principali Stati europei negli ultimi decenni dell'Ottocento*

L'Inghilterra nell'età vittoriana; la Terza Repubblica in Francia; l'Impero tedesco da Bismarck a Guglielmo II; l'Impero asburgico

11. *L'Italia dall'età giolittiana all'intervento*

La crescita economica; il decollo industriale; gli sviluppi del movimento operaio e la nascita del movimento cattolico; le idee di Giolitti; Giolitti nei suoi rapporti con socialisti e cattolici; le riforme giolittiane

ne; la guerra di Libia e la riforma elettorale; la crisi dell'età giolittiana e la nascita dei partiti di massa; il dibattito sulla collocazione internazionale dell'Italia: neutralisti e interventisti; lo scoppio della guerra; l'ingresso italiano in guerra: motivi e prospettive

12. Dalla Belle Epoque alla guerra

Sviluppi interni in Inghilterra e in Francia; la Russia tra rivoluzione e reazione; la rivoluzione del '5 in Russia; le relazioni internazionali alla vigilia della Grande Guerra; l'inasprimento della questione d'Oriente e le mire delle potenze europee dopo il '7; le crisi marocchine e le guerre balcaniche

13. La Prima Guerra Mondiale

Le cause della guerra; schema cronologico dell'andamento della guerra; il '17 come anno critico e l'apertura dei fronti interni; la fine della guerra e la pace; i Quattordici Punti di Wilson e la pace punitiva

14. La pace e il dopoguerra

Il nuovo contesto politico e sociale. Vincitori e vinti. I 14 Punti di Wilson. I criteri della pace. La situazione internazionale nei principali Paesi europei

15. La rivoluzione russa

Da febbraio a ottobre. Le tesi di Lenin. La rivoluzione di ottobre. Da ottobre alla costituzione dell'URSS

16. L'Italia fascista

L'ideologia del fascismo. Dal fascismo movimento al fascismo partito. La presa del potere. La fascistizzazione dello Stato. L'assetto istituzionale ed economico dello Stato fascista

17. La crisi del '29 e il New Deal

Le cause statunitensi della crisi. L'espansione della crisi in Europa. Il New Deal. La risposta europea alla crisi

18. Il nazismo

I fondamenti ideologici del nazismo. La presa del potere. L'assetto istituzionale ed economico dello Stato nazista

Argomenti da svolgere presumibilmente dopo il 15 maggio

Gli anni Trenta in Europa

La Seconda Guerra Mondiale

Cittadinanza e Costituzione

(Costituzioni antiche e moderne. Storia della costituzione italiana. L'assetto istituzionale italiano. Diritti e doveri dei cittadini)

Relazione e programma svolto di Inglese

Prof.ssa Maria Teresa Pilla

Testo adottato: Spiazzi – Tavella - Layton, *Performer*, vol. 3, Zanichelli

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:

a) Conoscenze

Per quanto riguarda la letteratura, gli studenti hanno una visione d'insieme del periodo denominato "Modern Age" e "Present Age", conoscono i maggiori scrittori e poeti inglesi e americani del '900 e ne comprendono la poetica e le tematiche, inserite nel periodo storico, letterario e nel contesto sociale. Tale percorso va a terminare un lavoro iniziato nella prima classe del Liceo, partito dall'epoca pre-Eli-sabettiana.

Per ciò che attiene le strutture lessicali e sintattiche, hanno concluso un percorso iniziato al Ginnasio e conoscono le strutture fondamentali.

b) Competenze

Gli studenti sanno cogliere gli aspetti stilistici e le tematiche poetiche o narrative degli scrittori presentati nel percorso didattico, sanno leggere e comprendere i testi in versione integrale, li possono commentare e sanno interagire con l'interlocutore su argomenti di letteratura attinenti al programma svolto particolarmente nell'ultimo anno del triennio.

Sono in grado di sostenere una conversazione a livello B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue e gli studenti motivati sono in grado interagire nella conversazione e nelle restanti abilità a livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue.

c) Capacità

Alcuni studenti sanno elaborare in modo autonomo testi scritti su argomenti letterari, riescono a seguire con discreta facilità un discorso che verta anche su argomenti complessi, riuscendo a coglierne gli aspetti generali, sanno organizzare un discorso inserendo considerazioni di carattere personale. Tutti gli studenti sanno prendere appunti e sono in grado di organizzare un testo scritto o una presentazione orale che verta su argomenti noti.

2. Contenuti disciplinari

Modulo	Ore
<i>Primo Quadrimestre</i>	Un terzo delle ore totali
Modulo 1. <i>The Drums of War</i> E. Hemingway: <i>A Farewell to Arms</i> e visione di parti del film omonimo. The War Poets: Rupert Brooke, Wilfred Owen	
T. S. Eliot: <i>The Waste Land</i>	
Modulo 2. <i>Modernism</i> The Twentieth Century: The age of Modernism, The Mythical Method and the Stream of Consciousness	
J. Joyce: <i>Dubliners (Eveline)</i> ; <i>Portrait of the Artist as a Young Man</i> ; <i>Ulysses</i>	
<i>Secondo Quadrimestre</i>	Due terzi delle ore totali
Virginia Woolf: <i>Mrs Dalloway</i> e visione del film omonimo	
Modulo 3. <i>From Boom to Burst</i> History: The Roaring Twenties in the U.S.A., the Lost Generation, the Jazz	

Age	
Francis Scott Fitzgerald: <i>The Great Gatsby</i> e visione del film omonimo del 2013.	
Modulo 4. <i>A New World Order</i> The dystopian novel George Orwell: <i>Nineteen Eighty-Four</i> e visione del film omonimo	
William Golding: <i>Lord of the Flies</i> e visione del film omonimo del 1963	
The Theatre of the Absurd Samuel Beckett: <i>Waiting for Godot</i> . Visione della versione cinematografica del 2000	
The Cultural Revolution (pag. 555) The Sixties, the Student Movement, The Counterculture, The Hippies (da appunti) Visione del musical <i>Hair</i>	
Presumibilmente dopo il 15 Maggio: Jack Kerouac and the Beat Generation	

3. Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche

Per ciò che attiene alla letteratura, si tratta di un percorso già tracciato in anni precedenti e consolidato nel tempo per quanto riguarda il triennio, e concordato con gli insegnanti del Dipartimento di lingue, e che conclude un itinerario che parte dall'età pre-Elisabettiana e arriva ai giorni nostri.

I film in programma tutti in lingua originale con sottotitoli in Inglese completano ed integrano il percorso letterario e permettono una più agevole comprensione dei testi studiati.

4. Metodi, mezzi e strumenti

Metodi: lezioni frontali

Strumenti: studio condotto sul testo e moltissimi appunti, integrazione con fotocopie, utilizzo esteso della LIM

Tempi: vedere i tempi elencati per i percorsi citati nella sezione **Contenuti Disciplinari**

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Verifiche scritte secondo la tipologia stabilita nell'ambito della Terza Prova (2 quesiti su argomenti di letteratura, max 10 righe per risposta, *con uso del dizionario bilingue*).

Verifiche orali su argomenti di letteratura

6. Criteri di valutazione

Valutazione delle prove scritte in quindicesimi rapportati a decimi; delle prove orali in decimi, su una scala da 1 a 10, dove si intende per 10 prestazione eccellente senza alcun rilevante errore sintattico, grammaticale o lessicale e di elaborazione personale e critica, per 6 prestazione sufficiente sul piano strutturale e lessicale, senza elaborazione personale dei contenuti; sotto questa soglia la prestazione si indebolisce sul piano strutturale e lessicale.

7. Attività di recupero e sostegno

Studio individuale.

8. Programma svolto

Vedi punto 2 della presente relazione.

9. Testi delle prove di verifica effettuate

Vedi esempio di simulazione di terza prova allegato.

Relazione e programma svolto di Matematica

Prof.ssa Olga Volo

Testi adottati: M. Bergamini - A. Trifone - G. Barozzi, *Matematica.azzurro*, U,V,W Funzioni e limiti. Derivate e studi di funzioni. Integrali, Zanichelli

Premessa

La classe ha seguito nel quinquennio la sperimentazione sull'approfondimento scientifico, ossia, rispetto al curriculum, un'ora di lezione in più alla settimana. Ciò ha consentito di ampliare e approfondire alcuni aspetti della disciplina.

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:

a) Conoscenze

Più che discreta e per alcuni buona, se non ottima, l'acquisizione dei concetti fondamentali della disciplina.

Per qualche alunno l'assimilazione di regole e relazioni è risultata a volte difficoltosa.

La preparazione della classe deve considerarsi non molto omogenea, da alcuni elementi che hanno raggiunto dei livelli anche ottimi ad altri il cui livello è comunque pienamente sufficiente.

b) Competenze

La maggior parte degli studenti sa risolvere con discreta, per qualcuno anche più che buona, autonomia gli esercizi proposti.

Per pochi altri, invece, non sempre è agevole utilizzare gli strumenti di calcolo.

c) Capacità

Alcuni alunni sono in grado di analizzare e di rielaborare i casi specifici applicando in modo appropriato le conoscenze acquisite.

La maggioranza degli studenti, servendosi delle metodologie di calcolo imparate, è in grado di risolvere esercizi riguardanti gli argomenti studiati.

Permangono, tuttavia, alcune situazioni di fragilità; qualche studente manifesta, in effetti, la tendenza a memorizzare più che ad assimilare e rielaborare, quindi non sempre riesce a cogliere con immediatezza le strategie di risoluzione dei problemi proposti.

2. Contenuti disciplinari

Le funzioni e le loro proprietà	18 lezioni
I limiti e calcolo dei limiti	20 lezioni
Derivata di una funzione	15 lezioni
Studio di funzione	16 lezioni
Integrali	10 lezioni

3. Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche

Le scelte programmatiche sono state fatte per fornire una conoscenza articolata dello studio di funzione e del calcolo integrale.

4. Metodi, mezzi e strumenti:

Le lezioni sono state, come sempre, di tipo frontale, pur avendo cercato di coinvolgere la classe, soprattutto nel momento delle applicazioni pratiche delle regole o nel momento del percorso dello studio di una funzione.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Le tipologie delle prove di verifica utilizzate sono state di tipo scritto e di tipo orale, ed in entrambi i tipi di prova si è data predilezione alla risoluzione di esercizi a seconda degli argomenti di volta in volta affrontati.

6. Criteri di valutazione

Criteri di valutazione: per gli orali

- precisione e pertinenza della risposta e sua coerenza interna
- capacità di analisi sui quesiti posti e capacità di sintesi nell'articolazione delle risposte
- uso corretto del linguaggio e della simbologia

Criteri utilizzati nella valutazione sono legati alla seguente griglia:

Pertinenza delle risposte ai quesiti e/o correttezza di procedura
Conoscenza dei contenuti
Padronanza dei linguaggi specifici, strategie di procedimento
Capacità di sintesi, analisi, calcolo, rielaborazione, argomentazione

7. Attività di recupero e sostegno

Recupero curricolare e intensificazione del lavoro casalingo.

8. Iniziative collaterali

Nessuna

9. Programma svolto

Funzioni reali a variabile reale. Proprietà delle funzioni e loro composizione. Intervalli e intorno. Definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$. Definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$. Definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$. Definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$. Teoremi sui limiti: teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto. Operazioni sui limiti: limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite della potenza, limite della funzione reciproca, limite del quoziente di due funzioni. Forme indeterminate: $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$. Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x} = 0$. $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$. Infinitesimi, infiniti e il loro confronto. Funzioni continue. Punti di discontinuità. Gli asintoti. Grafico probabile di una funzione. La derivata di una funzione: il problema della tangente, il rapporto incrementale, la derivata di una funzione, il calcolo della derivata, derivata sinistra e derivata destra. La retta tangente al grafico di una funzione.

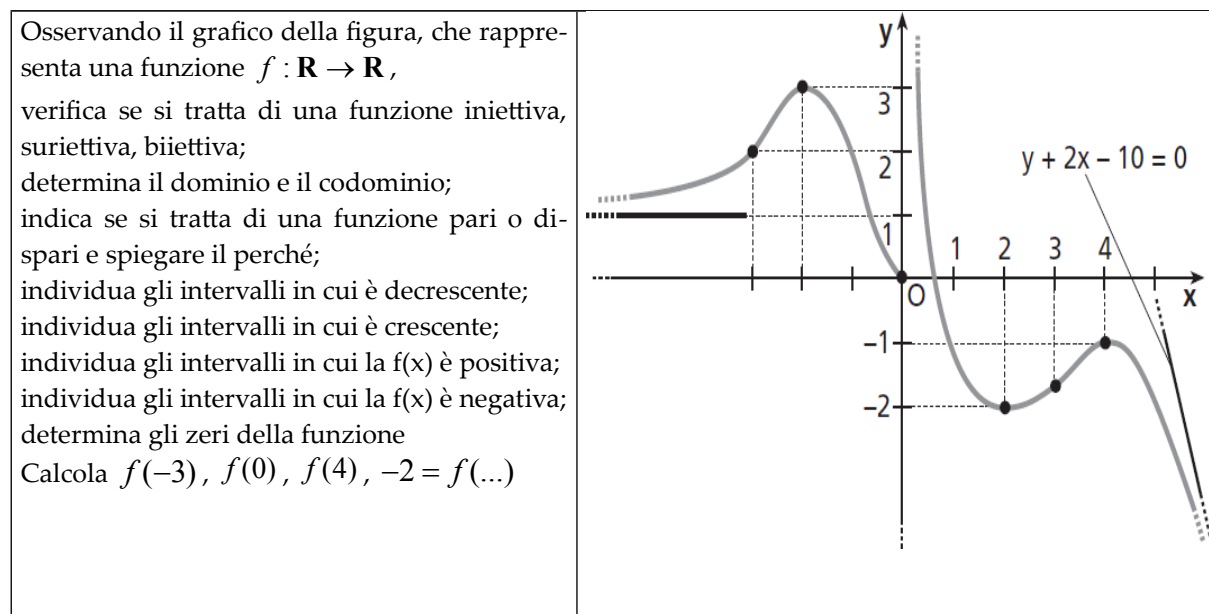
Punti stazionari. Punti di non derivabilità. Continuità e derivabilità. Derivate di alcune funzioni fondamentali: di una costante, di x , di x^n , $\sin x$, $\cos x$, a^x , e^x , $\log_a x$, $\ln x$. Teoremi sul calcolo di una derivata: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del reciproco di una funzione, derivata del quoziente di due funzioni, derivata di una funzione composta. Derivate di ordine superiore al primo. Differenziale di una funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Lagrange, teorema di Rolle, teorema di Cauchy, teorema di dell'Hospital.

Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi, minimi assoluti e relativi; punti di flesso orizzontali. La ri-

cerca dei massimi e minimi con la derivata prima. Flessi e derivata seconda. Lo studio di una funzione. Gli integrali: le primitive, integrale indefinito, le proprietà dell'integrale indefinito. Gli integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrale definito.

10. Esempi di prove scritte assegnate

Si allegano i seguenti esempi di prove scritte assegnate



Calcolare i seguenti limiti: 1) $\lim_{x \rightarrow 4} \frac{3x + \sqrt{x}}{x-2}$, 2) $\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{x-3x^2+x^4}{1-5x^4-2x}$, 3) $\lim_{x \rightarrow +\infty} (\sqrt{x^2+2} - \sqrt{x^2-5})$,

4) $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{2\sin x + 3x - 4x^2}{3\sin x - x}$ (si divida numeratore e denominatore per x)

Dopo avere dato la definizione di punto di discontinuità di prima specie, determinare i punti di discontinuità delle seguenti funzioni:

1) $y = \frac{x^2 + x - 2}{x^2 - x - 6}$ 2) $y = \frac{|2x+1|}{x+2} + 1$

Dopo aver dato la definizione di asintoto, trovare gli asintoti delle seguenti funzioni:

1) $y = \frac{\sqrt{x^2 - 2x + 7}}{x+5}$ 2) $y = \frac{3x^2 - x + 1}{x+1}$

Tracciare il grafico probabile delle seguenti funzioni:

1) $y = \frac{x^3 + x}{x^2 - 1}$ 2) $y = \frac{x^2 - 3x - 4}{x^2}$

Scrivere l'equazione della retta tangente al grafico delle seguenti funzioni nei punti di ascissa x_0 a fianco segnati: $f(x) = \frac{x-1}{x+1}$, $x_0 = 0$, $f(x) = x^3 + x^2 - 2$, $x_0 = -1$

Calcolare la derivata delle seguenti funzioni: $y = x \cdot 2^x \cdot \cos x$; $y = 2\sqrt{x} + 3\sqrt[3]{x} - 5\sqrt[5]{x}$;

$$y = \operatorname{tg}(x^2 + 2x) \quad ; \quad y = \ln\left(\frac{x^2 + 4x}{x+3}\right)$$

Studiare il grafico della funzione: $y = \frac{x-2}{(x-1)^2}$

Relazione e programma svolto di Fisica

Prof.ssa Olga Volo

Testi adottati: Cutnell, Johnson *Fisica, Elettromagnetismo*, ed. Zanichelli

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:

a) Conoscenze

Nel complesso acquisiti più che discretamente i contenuti di base. La conoscenza dei temi trattati è per la maggior parte degli allievi abbastanza approfondita e articolata. Per pochi altri, invece, il livello è nel complesso più che sufficiente.

b) Competenze

Gran parte della classe ad utilizzare con perizia gli argomenti appresi e riesce ad adoperare con correttezza linguaggio e simbologia. Ha raggiunto un grado di acquisizione e di rielaborazione dei dati buono e in alcuni casi ottimo.

c) Capacità

In generale discrete, in qualche caso più buone se non ottime. La maggior parte degli studenti sa riproporre con puntualità le conoscenze acquisite, alcuni sono anche in grado di analizzare, sintetizzare e rielaborare con valido senso critico.

2. Contenuti disciplinari

La carica elettrica e la Legge di Coulomb	12 lezioni
Il campo elettrico	10 lezioni
La corrente elettrica	10 lezioni
Il magnetismo	10 lezioni
Le correnti indotte	6 lezioni
Le equazioni di Maxwell	4 lezioni

3. Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche

Le scelte programmatiche sono legate all'importanza di fornire un discreto bagaglio di conoscenze di base dell'ambito fisico agli studenti.

4. Metodi, mezzi e strumenti

Le lezioni sono state fondamentalmente di tipo frontale e visione di filmati.

Il laboratorio non è stato accessibile per problematiche legate alla sicurezza.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Le tipologie di verifica sono state di tipo sia orale sia scritto. Negli scritti sono state privilegiate domande aperte a risposta breve e, nella prima parte, qualche semplice esercizio.

6. Criteri di valutazione

Criteri di valutazione: per gli orali

- precisione e pertinenza della risposta e sua coerenza interna
- capacità di analisi sui quesiti posti e capacità di sintesi nell'articolazione delle risposte
- uso corretto del linguaggio e della simbologia

Per le prove scritte ho utilizzato la seguente griglia:

Pertinenza delle risposte ai quesiti e/o correttezza di procedura

Conoscenza dei contenuti
Padronanza dei linguaggi specifici, strategie di procedimento
Capacità di sintesi, analisi, calcolo, rielaborazione, argomentazione

7. Attività di recupero e sostegno

Intensificazione del lavoro casalingo.

8. Iniziative collaterali

Nessuna

9. Programma svolto

L'origine dell'elettricità. Oggetti carichi e forza elettrica. Conduttori e isolanti. Elettrizzazione per contatto e per induzione. Polarizzazione. La Legge di Coulomb. Il campo elettrico. Linee di forza del campo elettrico. Il campo elettrico all'interno di un conduttore. Teorema di Gauss. Campi elettrici generati da distribuzioni simmetriche di cariche. Energia potenziale in un campo elettrico. Il potenziale elettrico. Differenza di potenziale elettrico di una carica puntiforme. Superfici equipotenziali e la loro relazione con il campo elettrico. La circuitazione del campo elettrico. Capacità di un condensatore. Costante dielettrica. Capacità di un condensatore a facce piane e parallele. Corrente elettrica e forza elettromotrice. Le leggi di Ohm. Potenza elettrica. Connessioni in serie e in parallelo. Resistori in serie e in parallelo. Resistenza interna. Leggi di Kirchhoff. Condensatori in serie e in parallelo. La corrente elettrica nei liquidi. Interazioni magnetiche e campo magnetico. La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Campi magnetici prodotti da correnti. Teorema di Gauss per il campo magnetico. Teorema di Ampère. I materiali magnetici. Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte. La f.e.m. indotta in un conduttore in moto. Legge di induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. Le equazioni di Maxwell.

10. Si allegano i seguenti esempi di prove scritte assegnate

Domande a risposta aperta (7-10 righe assegnate per la risposta)

- Scrivere e commentare la legge di Coulomb (nel vuoto e nella materia) indicando inoltre, per ogni variabile, il suo significato e la sua unità di misura.
- Date due cariche q_1 e q_2 poste ad una distanza d l'una dall'altra si attraggono con una forza F ; spiegare cosa succede se le cariche raddoppiano.
- Spiegare, anche con un esempio, come si può caricare un conduttore per induzione.
- Enunciare il teorema di Gauss e dimostrare come da esso si può risalire alla legge di Coulomb.
- Dimostrare che il campo interno ad un condensatore piano oltre a essere uniforme è anche conservativo.
- Quanto vale e come si calcola la circuitazione del campo elettrico?
- Da quali fattori dipende, e quindi come cambia, la resistenza in un conduttore?
- Descrivi cos'è una serie di due o più condensatori e calcolane la capacità equivalente.
- Descrivi cos'è un parallelo di due resistenze o più resistenze e calcolane la resistenza equivalente.
- Si descriva ciò che succede ad una carica puntiforme positiva in moto in un campo magnetico.
- Quanto vale e come si calcola il campo magnetico generato da un filo rettilineo indefinitamente esteso percorso da corrente?
- Si descrivano le proprietà magnetiche della materia.
- Si descrivano le esperienze di Faraday sulle correnti indotte.

Relazione e programma svolto di Scienze Naturali

Prof. Francesco Garofalo

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi

a) Conoscenze

Hanno riguardato prevalentemente alcune problematiche della Chimica e della Biologia. In particolare si sono riviste le caratteristiche salienti dei vari tipi di legami, per poi affrontare le questioni riguardanti l'equilibrio chimico, da quello di solubilità a quello acido-base ed alcuni aspetti delle reazioni redox e della loro applicazione all'elettrochimica. Si è passati poi ai principali concetti della Chimica Organica, partendo dall'ibridazione degli orbitali dell'atomo di carbonio, per finire con lo studio dei meccanismi della sintesi proteica, anche come richiamo ed approfondimento di quanto studiato all'inizio del triennio. Data la vastità e la complessità del programma, in relazione al tipo di scuola, si è cercato di trattare i vari argomenti evitando l'eccessivo ricorso ai tecnicismi, anche per quanto riguarda gli esercizi di applicazione e di verifica proposti durante l'anno.

b) Competenze

Hanno riguardato la consapevolezza dello sviluppo dei punti salienti delle questioni trattate; l'acquisizione del linguaggio e della terminologia specifici, così come la capacità di procedere in modo "scientifico" e di applicare in modo ragionato le conoscenze teoriche nell'affrontare i test di verifica proposti. Competenze comunque riscontrabili in pieno solamente per una parte della classe.

c) Capacità

Hanno riguardato l'utilizzo delle conoscenze e delle competenze in ambiti più ampi di quelli inizialmente visti a lezione, per la costruzione di un discorso scientifico, in termini di produzione orale e scritta, basato sul linguaggio specifico e sull'articolazione delle nozioni acquisite. L'acquisizione delle capacità riflette la normale divisione presente all'interno della classe tra il consistente gruppo delle/dei volenterose/i, di cui è emerso l'interesse verso le tematiche proposte, che hanno affrontato in modo adeguato e, in qualche caso, criticamente rielaborato, e una restante minoritaria parte della classe che ha evidenziato un atteggiamento più passivo nei confronti dello studio di questa disciplina.

2. Contenuti disciplinari

Modulo/Argomento	Ore
Richiami alla teoria atomica.	2
Il legame chimico.	3
Le reazioni chimiche.	2
L'equilibrio chimico.	6
L'equilibrio acido-base	8
Le reazioni di ossido-riduzione e l'elettrochimica.	14
Introduzione alla Chimica Organica	15
La sintesi proteica.	12

Il computo delle ore è puramente indicativo poiché continui sono stati i riferimenti ed i collegamenti degli argomenti svolti. Comunque a fine anno scolastico si conteranno all'incirca 88 ore effettive di lezione. Di queste 5 sono state usate per chiarimenti in merito alle difficoltà incontrate nello svolgimento

dei test scritti ed almeno 11 saranno state utilizzate per le attività di verifica, che hanno riguardato quattro test scritti nel primo quadrimestre e tre test scritti più un'interrogazione orale nel secondo. In più due quesiti di scienze Naturali sono stati inseriti all'interno della simulazione della Terza Prova. Nel computo delle ore di lezione va ricordato che il Piano dell'Offerta Formativa per questa classe ha previsto il potenziamento dell'insegnamento delle Scienze Naturali, con un'ora in più ad integrazione delle 2 ore curricolari contemplate dal DPR 15/03/2010.

3. Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche

Richiami alla teoria atomica: questa parte del programma è servita come raccordo con alcune tematiche studiate lo scorso anno e propedeutiche a quelle di quest'anno.

Il legame chimico: questa parte del programma è servita come introduzione delle principali caratteristiche dei legami chimici e a come questi condizionano le caratteristiche dei materiali, il loro stato di aggregazione e la loro solubilità.

Le reazioni chimiche: anche questo è stato un rapido riferimento a quanto già studiato lo scorso anno per richiamare le regole fondamentali del calcolo stechiometrico.

L'equilibrio chimico e l'equilibrio acido-base: questa parte del programma è stata quella a cui si è dedicato più spazio vista l'importanza dell'argomento in vari settori, non ultimo il fatto che su queste tematiche si basano molte delle domande poste nei test di accesso delle facoltà scientifiche a numero chiuso.

Le reazioni di ossido-riduzione: questo argomento è servito per completare la panoramica sui vari tipi di reazioni chimiche e come collegamento con alcuni aspetti applicativi quali quelli connessi all'elettrochimica.

Introduzione alla Chimica Organica: lo studio è partito dal concetto di ibridazione degli orbitali del carbonio e si è visto come questo processo è alla base della struttura degli idrocarburi e degli altri composti che da questi possono derivare. Vista l'importanza che riveste per la vita quotidiana si è anche accennato ai processi di polimerizzazione e di formazione delle materie plastiche.

La sintesi proteica: lo studio di questo argomento ha ripreso alcuni concetti visti all'inizio del triennio, quando la classe ha affrontato lo studio dei meccanismi dell'informazione genetica. Quanto proposto è stato un tentativo di conciliare lo studio precedente con le conoscenze acquisite nel corso di quest'anno scolastico, in particolare per quanto riguarda l'aspetto più propriamente chimico delle reazioni biologiche.

La scelta di tutte le tematiche proposte è stata volta comunque al miglioramento delle abilità cognitive di base (classificare, comparare, descrivere, trovare le ragioni) e delle abilità di maggiore livello come quella di organizzare modelli di significato più generale.

4. Metodi e strumenti

Lezione frontale sulla base dei percorsi suggeriti dai libri di testo, ripresi e sviluppati a lezione dall'insegnante, più eventuali attività di ricerche individuali, sulla base degli interessi e della disponibilità degli allievi. I libri in adozione nella classe sono: Valitutti, Tifi, Gentile *Lineamenti di Chimica* e Sadava et al., *Biologia*, modulo B, entrambi editi da Zanichelli. A questi durante tutto l'anno si sono affiancate, come già detto, le spiegazioni dell'insegnante che ha fatto costantemente ricorso alla Lavagna Interattiva Multimediale, rivelatasi uno strumento ormai irrinunciabile per il reperimento e la presentazione di tutti quei materiali che hanno arricchito di molto le lezioni, quali, foto, filmati, grafici e tabelle. Dalle lezioni e dai relativi materiali prodotti, per una parte della classe, è derivato un quaderno di studio che, sulla base anche delle passate esperienze, nel corso dell'anno è stato gradualmente costruito ed arricchito dai/dalle studenti, su indicazione del docente, fino a trasformarsi in un vero e proprio testo di studio personalizzato.

Dei percorsi didattici affrontati nel corso dell'anno rimangono i materiali registrati sulla LIM, copia cartacea dei quali costituisce un fascicolo allegato che sarà fornito al docente Commissario per l'Esame

di Stato, insieme ad una copia delle prove di verifiche scritte proposte nel corso dell'anno.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Per le verifiche e la valutazione si è fatto ricorso sia a prove orali che scritte. Le prove scritte sono state allestite in modo misto, prevedendo sia domande a risposta chiusa che aperta su argomenti di teoria, oltre a degli esercizi di calcolo stechiometrico.

6. Criteri di valutazione:

Nelle verifiche orali si è cercato di valutare l'acquisizione delle competenze richieste. In particolare si è valutato il grado di consapevolezza delle tematiche studiate, l'acquisizione del linguaggio specifico, delle conoscenze, la capacità di rielaborazione personale delle nozioni. Per i test scritti la valutazione è stata fatta in base ai punteggi attribuiti ai singoli quesiti.

7. Attività di recupero e sostegno

Per sanare alcune carenze emerse nello scrutinio intermedio è in occasione delle prove scritte, si è fatto spesso riferimento in itinere a quegli argomenti che sono risultati particolarmente difficoltosi, quali l'uso delle costanti di equilibrio o delle tabelle dei potenziali redox.

8. Si allegano i seguenti esempi delle prove di verifica effettuate:

Primo quadrimestre

Test di verifica sui criteri della nomenclatura tradizionale articolato in 20 domande a risposta del tipo vero/falso.

Test di verifica con domande a risposta chiusa su legame chimico ed equilibrio chimico. Parte applicativa su equilibri di solubilità. Parte a completamento su nomenclatura chimica.

Test di verifica: problema con discussione sui vari aspetti dell'equilibrio chimico.

Test di verifica: equilibrio acido-base. Domande con risposte in tre righe, più due esercizi di applicazione (concentrazioni molari e pH).

Secondo quadrimestre

Test scritto: Reazioni di ossido-riduzione. Domande a risposta chiusa e domande a risposta aperta. Esercizi di stechiometria riferiti alle masse equivalenti.

Test scritto: Potenziali di ossido-riduzione ed elettrochimica. Domande a risposta chiusa e domande a risposta aperta. Esercizi di stechiometria riferiti alle masse equivalenti e alle leggi di Faraday.

Quesiti facenti parte della simulazione di terza prova

Vedi la sezione generale del presente Documento.

9. Programma svolto

Richiami generali alla moderna teoria atomica

Il modello Bohr-Heisenberg. Determinazione delle configurazioni elettroniche in base ai quattro numeri quantici. Gli orbitali s, p, d. La configurazione elettronica dei gas nobili. Configurazione elettronica e tavola periodica. Origine delle proprietà periodiche. Origine delle valenze dei vari elementi.

Il legame chimico

Il legame covalente. Il concetto di orbitale molecolare. L'energia di ionizzazione e l'elettronegatività. Loro andamento nella tavola periodica. Il legame covalente polare e il legame ionico. Caratteristiche delle sostanze covalenti e delle sostanze ioniche. Il legame dativo. Il legame metallico e le caratteristiche dei metalli. Le forze intermolecolari. Le forze intermolecolari nei processi di solubilizzazione.

Le reazioni chimiche

Equazioni chimiche e bilanciamento. Reazioni di decomposizione, di scambio e di doppio scambio. Il calcolo stechiometrico. Reagente limitante e reagente in eccesso. La resa di una reazione chimica.

L'equilibrio chimico e l'equilibrio acido-base

Reazioni stechiometriche e reazioni all'equilibrio. La costante di equilibrio e suo significato. Costante di equilibrio e temperatura. Rappresentazione grafica dell'andamento di reazioni all'equilibrio. Il principio di Le Chatelier. Effetto della variazione di concentrazione. Effetto della variazione della pressione o del volume. IL concetto di catalizzatore chimico e suoi effetti sull'equilibrio. L'equilibrio di solubilità. Richiami al processo di solvatazione. Analisi dei valori di Kps di alcuni sali poco solubili. Esercizi di applicazione. Acidi e basi secondo Arrhenius, Bronsted-Lowry e Lewis. Il concetto di acido e base coniugati. L'acqua come sostanza anfiprotica. Il pH e la forza degli acidi e delle basi. Richiami al processo di autoionizzazione dell'acqua. L'equilibrio acido-base. Analisi dei valori di Ka e Kb di alcuni acidi e basi deboli. Esercizi di applicazione. Sali acidi e sali basici. Le soluzioni tampone. La concentrazione normale e le titolazioni acido base.

Le ossido-riduzioni

L'elettronegatività e il concetto di numero di ossidazione. La normalità nelle reazioni redox. Massa equivalente per le sostanze ossidanti e riducenti. Costante di Faraday e corrente trasportata da una mole di elettroni. L'elettrochimica. Le reazioni redox spontanee e le pile elettriche. Pila Daniell, reazioni Zn//Cu. Reazioni agli elettrodi. Il ruolo del ponte salino. L'elettrodo ad idrogeno ed i potenziali standard di riduzione. Uso dei potenziali standard di riduzione. Celle elettrochimiche e reazioni della parte anodica e della parte catodica. L'origine dei potenziali delle pile. Cenni sull'equazione di Nernst. Il funzionamento delle pile a secco o alcaline. Pila Zn // MnO₂. Pila Zn // HgO. Accumulatori al piombo e batterie al litio. Il concetto di densità energetica. La protezione catodica. Le celle elettrolitiche. L'elettrolisi dell'acqua. Le due leggi di Faraday dell'elettrolisi.

Introduzione alla Chimica del Carbonio

L'esperimento di Wohler. I vari settori della Chimica Organica. La configurazione elettronica dell'atomo di carbonio e l'ibridazione. Ibridazione sp³, sp², sp. Tipi di orbitali che ne derivano e loro orientamento. Legami sigma e legami pi greco. Ibridazione e stati allotropici del Carbonio. Caratteristiche generali degli idrocarburi, tipo di ibridazione, isomeria e reazioni fondamentali. Alcani aciclici: criteri generali di nomenclatura soprattutto per quanto riguarda le catene ramificate. Criteri per la variazione dei punti di ebollizione negli alcani. La reattività degli alcani. Radicali chimici e reazioni di sostituzione. Reazioni di formazione dei cloroalcani. Cenni sugli alcani ciclici. Alcheni, criteri generali di nomenclatura, caratteristiche del doppio legame, isomeria cis e trans e variazione dei punti di ebollizione. Cenni sui dieni. Reazioni del doppio legame: addizione elettrofila e polimerizzazione. Polietilene ad alta e bassa densità, caratteristiche ed usi. Alchini, criteri generali di nomenclatura, caratteristiche e reazioni del triplo legame. Idrocarburi aromatici, la delocalizzazione elettronica e la risonanza. Reazioni di addizione degli idrocarburi aromatici. Caratteristiche generali di Benzene, Toluene, Naftalene e dei loro nitro o cloroderivati. Il trinitrotoluene e l'uso di idrocarburi aromatici nelle benzine. Il numero di ottano. Cenni sui principali gruppi funzionali della chimica organica e nomenclatura delle classi di composti derivati: Alcoli, Aldeidi, Chetoni, Ammine, Ammidi, Acidi Carbossilici. Aspetti particolari delle reazioni di polimerizzazione. Formazione del polietilene. Polimeri a catena lineare ed a catena ramificata. La sintesi di Natta del polipropilene isotattico. Polimerizzazione per condensazione. Sintesi del polietilentereftalato (PET) cenni. Usi principali delle materie plastiche: fibre, pellicole, contenitori.

La sintesi proteica e il codice genetico

Il ruolo del DNA nella trasmissione dell'informazione genetica. Esperimenti di Griffith e di Hershey e Chase. La struttura chimica del DNA: basi puriniche e pirimidiniche, i nucleotidi. La polimerizzazione del DNA. Rapporti tra geni, proteine e fenotipo. Il caso dell'anemia falciforme. Struttura e sintesi del RNA. Le fasi della trascrizione. Elaborazione del mRNA, introni, esoni e processo di splicing. Gli esperimenti di Nirenberg e Matthaei e l'inizio della decifrazione del codice genetico. Il codice degenerato.

Struttura e funzione dei ribosomi. Caratteristiche generali, struttura e funzioni del tRNA. Codoni ed anticodoni. Meccanismi di riconoscimento dei tRNA. Il processo di traduzione. Meccanismi generali della sintesi proteica in procarioti ed eucarioti, differenze ed analogie. Sintesi proteica e mutazioni genetiche.

Relazione e programma svolto di Storia dell'arte

Prof.ssa Giuseppina Raffaella Langelà

Testi adottati: Giuseppe Nifosì, *Arte in primo piano*, vol. 3, Laterza

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:

Competenze di base: la classe nel complesso ha raggiunto gli obiettivi prefissati, sia per quanto riguarda la capacità espressiva e argomentativa, sia nella conoscenza delle diverse concezioni estetiche nell'ambito del divenire storico attestandosi su tre livelli (Discreto / Buono / Ottimo)

Competenze specifiche: nello specifico, una parte della classe ha raggiunto in modo pienamente discreto la capacità di lettura dell'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, con perfetto riconoscimento del periodo di appartenenza e del movimento, una parte più consistente di allievi in maniera buona, un gruppo più ristretto ottima.

Anche in relazione alle abilità la classe si attesta su tre livelli nell'individuare le tecniche, i materiali e le procedure di realizzazione relazionandole al contesto culturale e socio-economico di riferimento (Discreto / Buono / Ottimo).

2. Contenuti disciplinari

Neoclassicismo

Canova: *Amore e Psiche*, *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*

David: *Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*

Architettura neoclassica, caratteri generali

Boullée, *Cenotafio di Newton*

Romanticismo

Gericault: *La zattera della Medusa*, *Ritratti di alienati*

Delacroix: *La libertà guida il popolo*

Hayez: *Il bacio*

Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*

Constable: *Nuvole*

Turner: *Luce e colore, il mattino dopo il diluvio*

Neomedievalismo

Ruskin e Morris. L'architettura neogotica in Francia: Carcassonne

Realismo

Courbet: *Gli spaccapietre*

Macchiaioli

Fattori: *La rotonda di Palmieri*, *Muro bianco*

Manet: *Olympia*, *Colazione sull'erba*, *Bar della Folies-Bergère*

Impressionismo

Monet: *Impressione, levar del sole*, *Cattedrale di Rouen*

Renoir: *Colazione dei canottieri*

Degas: *La lezione di danza*

Architettura del ferro

Paxton: *Palazzo di cristallo*

Eiffel: *Torre Eiffel*

Post-Impressionismo

Cezanne: *I giocatori di carte*

Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*

Gauguin: *Cristo giallo*

Van Gogh: *Mangiatori di patate, Campo di grano con volo di corvi*

Toulouse-Lautrec: *Al Moulin Rouge*

Le Secessioni

Klimt: *Giuditta*

Munch: *Pubertà, L'urlo*

Art Nouveau

Horta: *Casa Tassel*

Gaudì: *Sagrada Familia, Casa Battlò*

Avanguardie

Espressionismo Tedesco

Kirchner: *Marcella*

Fauves

Matisse: *La stanza rossa*

Cubismo

Picasso: *Autoritratto con il cappotto, Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica*

Futurismo

Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*

Boccioni: *La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio*

Sant'Elia: *La città nuova*

Astrattismo

«Il Cavaliere azzurro»

Kandinskij: *Primo acquerello astratto*

Dadaismo

Duchamp: *L.H.O.O.Q.*

Ritorno all'ordine

Metafisica

De Chirico: *Le muse inquietanti*

Surrealismo

Magritte: *Il tradimento delle immagini, La condizione umana*

Dalì: *La persistenza della memoria*

Movimento Moderno

Gropius e il Bauhaus

Le Corbusier: *Cappella di Notre Dame, Villa Savoye*

Terragni: *Casa del Fascio*

Michelucci: *Stazione di Santa Maria Novella*
Wright: *Casa sulla cascata*
«Guggenheim» di New York

Argomenti presumibilmente da trattare dopo il 15 maggio

Arte e regimi

Arte moderna

Nuovo astrattismo e action painting

Pollock: *Pali blu*

Fontana: *Concetto spaziale. Attese*

Burri: *Sacco 5P*

Pop Art e iperrealismo

Warhol: *Lavender, Marilyn*

Hanson, *Turisti*

Arte contemporanea

Arte concettuale

Kosuth: *Una e tre sedie*

Land Art

Christo: *Valley Curtain*

Body Art. Happenings e performances

Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche:

Rispetto ai contenuti previsti in sede di Dipartimento per materie, e tenendo conto del numero di ore a disposizione (due a settimana) si rende necessario non approfondire tutti gli autori di un movimento, preferendo altresì affrontare almeno in parte la contemporaneità, soprattutto in vista del fatto che Venezia è portavoce attraverso la manifestazione della Biennale d'Arte.

4. Metodi, mezzi e strumenti

Lezioni frontali e dialogate in classe con uso della LIM. Conversazione guidata su spunti forniti dall'insegnante. Test d'ingresso. Elaborazione di mappe. Lavori di gruppo.

I mezzi utilizzati oltre al libro di testo sono stati: sussidi audiovisivi, altri testi di approfondimento.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Le prove di verifica utilizzate sono: interrogazioni orali, prove scritte con domande aperte.

6. Criteri di valutazione

Per il livello base (6): lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali.

Per il livello intermedio (7-8): lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli mostrando di sapere utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato (9-10): lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

7. Attività di recupero e sostegno

Non sono stati necessari recuperi, ma per la valorizzazione delle eccellenze sono stati assegnati in qualche caso approfondimenti specifici su alcune tematiche, che poi gli allievi hanno partecipato all'intero gruppo classe.

8. Iniziative collaterali

Alcuni allievi della classe hanno partecipato in maniera molto attiva alla realizzazione della “Notte dei licei”, nello specifico in relazione al tema “Dieci cartoline per Mestre”. Il lavoro tendeva a rintracciare a Mestre immagini significative di architettura-urbanistica da collegare con i contenuti studiati nell’unità sullo sviluppo degli stili architettonici nel XIX secolo. Il lavoro mirava soprattutto a ricercare ed evidenziare “l’identità” di Mestre ; “Confronti di fisiognomica-A volte ritornano” Per una possibilità di vivere l’arte in prima persona (Body Art) . Il lavoro è stato socializzato al resto della classe dagli stessi allievi.

9. Programma svolto

Modulo	Ore
Neoclassicismo	2 ore
Romanticismo	2 ore
Neomedievalismo Architettura del Ferro	3 ore
Realismo Macchiaioli Impressionismo	4 ore
Eclettismo	2 ore
Post-Impressionismo	2 ore
Secessioni Art Nouveau	3 ore
Avanguardie	10 ore
Metafisica	2 ore
Surrealismo	2 ore
Movimento Moderno	3 ore

Relazione e programma svolto di Scienze motorie e sportive

Prof.ssa Emanuela Pilla

Testo adottato: Del Nista, Parker, Tasselli, *Nuovo Praticamente Sport*, D'Anna

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:

a) Conoscenze

- Conoscenza delle proprie potenzialità (punti di forza e criticità).
- Conoscenza della teoria e della pratica dei fondamentali dei giochi di squadra e degli sport individuali affrontati.
- Conoscenza della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività nelle relazioni interpersonali.
- Conoscenza dei principali elementi di teoria in relazione agli argomenti trattati.
- Conoscenza dei principali protocolli vigenti in materia di sicurezza e primo soccorso.
- Conoscenza degli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.
- Conoscenza e approfondimento degli aspetti concernenti le problematiche alimentari, le dipendenze, l'uso di sostanze illecite.

b) Competenze

- Saper riferire con terminologia corretta le variazioni funzionali e fisiologiche indotte dalla pratica sportiva.
- Interpretare con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivo (tifo, doping, scommesse).
- Collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile; rispettare le regole e applicarle nei giochi sportivi in modo consapevole, controllare le emozioni affrontando il confronto agonistico in modo eticamente corretto, facendo propri comportamenti di correttezza e di fair-play.
- Svolgere ruoli arbitrali e/o organizzativi di eventi sportivi scolastici.
- Adottare atteggiamenti e comportamenti volti ad assicurare la propria ed altrui sicurezza in varie situazioni e contesti (palestra, casa, strada); applicare le procedure di primo soccorso.
- Organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi; saper trasferire le varie abilità della disciplina in altri contesti della vita.
- Assumere scelte e comportamenti adeguati, riguardo lo stile di vita, per la tutela della propria salute e del benessere psicofisico in riferimento all'alimentazione, all'igiene e alla salvaguardia dall'uso di sostanze illecite.

c) Capacità

- Eseguire azioni motorie, tipiche dei vari sport affrontati, avendo sviluppato le capacità condizionali e arricchito il proprio bagaglio motorio con l'utilizzo di capacità coordinative più complesse.
- Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni, muoversi nello spazio in base agli attrezzi e ai compagni.
- Ideare e realizzare sequenze motorie ed espressive in sincronia con uno o più compagni.
- Utilizzare in modo specifico i piccoli e i grandi attrezzi nonché la corretta terminologia ginnastica.
- Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette; auto-valutazione.
- Applicare tecniche di gioco adattandole alle capacità e alle situazioni.

2. Contenuti disciplinari

MODULI	ORE
Lavoro per il miglioramento delle capacità condizionali, della tonificazione generale, della coordinazione dinamica generale, della coordinazione oculo-manuale	15
Pre acrobatica: capovolte, verticali	3
Coreografie con musica attività di fitness Zumba	2
Pallamano	3
Pallacanestro	5
Pallavolo	7
Calcetto	5
Attività nautiche: dragonboat, canoa	12
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	9

3. Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche

Il programma preventivato nel piano annuale è stato svolto regolarmente.

4. Metodi, mezzi e strumenti

Considerando la gradualità e l'intensità delle proposte operative, lo schema d'apprendimento si è così articolato: iniziale proposta globale seguita da un momento sintetico analitico, si è privilegiata comunque la comprensione e la ricerca da parte dell'alunno della corretta azione motoria secondo la metodologia del problem-solving.

Le attività sono state svolte per gruppo classe, per gruppi di lavoro, a coppie, individualmente, talvolta per centro d'interesse, adattando cioè le varie proposte didattiche alle esigenze contingenti, con l'obiettivo di raggiungere il massimo coinvolgimento di ciascun alunno.

Sono state utilizzate le attrezzature ginniche a disposizione della scuola, per le attività nautiche le attrezzature e le imbarcazioni del polo nautico di San Giuliano.

Per lo svolgimento della parte teorica è stato usato il libro di testo in dotazione alla classe, supporti multimediali.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Osservazioni sistematiche effettuate durante l'esecuzione delle varie attività motorie, prove pratiche individuali e di gruppo, test, prove orali, relazioni sugli argomenti trattati.

6. Criteri di valutazione

La valutazione dell'apprendimento, oltre a verificare il grado di avvicinamento dell'alunno ai vari obiettivi programmati, ha tenuto conto del progressivo miglioramento, rispetto ai livelli di partenza, di:

- conoscenze dei contenuti specifici
- abilità coordinative
- capacità condizionali
- presenza alle lezioni curricolari
- impegno e la collaborazione al dialogo educativo, la partecipazione attiva alle attività proposte secondo la griglia in decimi concordata dal dipartimento disciplinare.

7. Attività di recupero e sostegno

Non è stato necessario avviare attività di recupero e sostegno.

8. Iniziative collaterali

È stata attuata l'attività integrativa effettuata con l'intervento in classe degli operatori del "Gruppo Presto" del reparto di cardiologia di Venezia, per la prevenzione delle malattie cardio-vascolari e le tecniche di rianimazione cardiaca; è stata inoltre attuata l'attività effettuata con l'intervento in classe degli operatori dell'AVIS.

Gli alunni interessati hanno partecipato alle attività facoltative di gruppo sportivo di pallavolo, calcetto, organizzate dalla scuola in orario pomeridiano.

La classe ha partecipato alla marcia podistica "Family Run".

9. Programma svolto

Modulo
La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive - Esercitazioni per il miglioramento delle capacità condizionali ed in particolare della resistenza aerobica, della velocità, della mobilità articolare, del potenziamento muscolare - Esercitazioni per l'affinamento della coordinazione dinamica generale e l'integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici Questi obiettivi sono stati raggiunti per mezzo di attività di corsa lenta e prolungata, attività di pre-atletismo generale, andature preatletiche, esercizi a carico naturale e di opposizione, esercizi di equilibrio sul posto e in movimento, a corpo libero e con attrezzi, esercizi di rinforzo e recupero della coordinazione oculo manuale, della motricità di base, anche attraverso l'utilizzazione specifica e di riporto di grandi e piccoli attrezzi; giochi sportivi, elementi di pre-acrobatica (capovolte avanti, avanti saltate, verticali sugli arti superiori); con la musica piccole coreografie di zumba.
Lo sport, le regole e il fair play Illustrazione delle regole dei giochi e delle specialità sportive affrontate, nonché dei relativi comportamenti di correttezza e di "fair play". Progressioni didattiche ai fondamentali individuali e di squadra delle seguenti discipline sportive: - Pallavolo ore 9 - Pallacanestro ore 6 - Pallamano ore 3 - Calcetto ore 5
Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico Le imbarcazioni nella tradizione veneziana; uscite in laguna con dragonboat e canoe
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione Attività per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, nell'ottica dell'assunzione di comportamenti e stili di vita per il conseguimento e il mantenimento del benessere psicofisico Contenuti: - Fisiologia dell'apparato cardio circolatorio, gli stili di vita corretti per il suo mantenimento in salute - Prevenzione delle malattie cardiovascolari, la rianimazione cardiaca (intervento operatori del "Gruppo PRESTO") - La donazione del sangue (intervento operatori dell'AVIS) - Le norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni in palestra - Elementi di pronto soccorso inerente ai traumi sportivi

Relazione e programma svolto di IRC

Prof. Emmanuele Moresu

In questa classe si avvalgono di IRC 5 studenti su 17.

1. In rapporto alla programmazione curricolare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

a) Conoscenze

Per quanto riguarda l'aspetto argomentativo, cioè la capacità di presentazione degli argomenti trattati dimostrando conoscenze sufficienti senza errori di comprensione, si può dire che la preparazione in religione risulti nel complesso ottima. L'analisi di un problema etico e la valutazione delle problematiche che vi sono in atto risulta ottima. Gli studenti hanno ottenuto valutazioni decisamente positive, infatti hanno dimostrato buone capacità di comprensione oltre alle conoscenze approfondite.

b) Competenze

In genere si riconosce a tutta la classe la capacità di definire, analizzare ed enunciare le proprie conoscenze.

c) Capacità

Sempre nel documento di programmazione si richiedeva a livello di capacità e abilità di saper definire correttamente ed in modo autonomo termini e concetti dell'etica cristiana; identificare le relazioni fra le varie correnti filosofiche e teologiche; utilizzare; saper trovare le fonti delle posizioni etiche pontificie; conoscere e saper argomentare in modo completo e complesso una tematica etica. Gli studenti sono in grado di affrontare gli argomenti in modo sintetico, dimostrare le proprie capacità di comprensione, almeno per gli argomenti più semplici, utilizzando un linguaggio appropriato. Quasi tutti sanno presentare le conoscenze acquisite dimostrando una certa capacità di rielaborazione.

2. Contenuti disciplinari

Modulo	Ore
Basi di antropologia cristiana	4
L'etica	5
Matrimonio	7

3. Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche

Il corso IRC dell'ultimo anno segue un programma che si basa sulle conoscenze pregresse riguardanti il pensiero cristiano svolto negli anni precedenti; è stato recuperare alcune tematiche pregresse sull'antropologia cristiana e sulla biblica che hanno occupato il primo trimestre.

Già dall'inizio dell'anno scolastico era stata fatta una scelta degli argomenti da affrontare, poiché è impossibile seguire tutta la programmazione prevista per l'ultimo anno a causa:

- dell'unica ora settimanale,
- dell'estrema vastità del campo dell'etica;
- della difficoltà nella conoscenza, soprattutto delle teorie più moderne
- il continuo lavoro dedicato alla capacità di sapersi gestire in questo gran numero di conoscenze che potrebbero tornar utili per affrontare l'esame di stato.

Quindi la scelta si è basata sugli aspetti più importanti delle diverse branche dell'etica nei suoi vari argomenti e nelle basi etiche anche di altre religioni o gruppi religiosi rispondendo all'obiettivo di dare tutte le informazioni di base a quegli studenti che vogliono farsi un'opinione, più completa possibile, delle tematiche eticamente sensibili che li circondano.

4. Metodi e strumenti

Generalmente è stata utilizzata la lezione frontale come metodo di base, spesso è stata organizzata una lezione attiva quando, grazie all'applicazione degli argomenti tramite dialogo con gli studenti.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Per abituare gli studenti ad argomentare le loro opinioni, essendo coscienti anche dell'esistenza di opinioni differenti, che vanno accolte con rispetto, ma che possono essere non condivisibili, le valutazioni sono basate sul dialogo continuo nell'affrontare queste tematiche.

6. Criteri di valutazione

Come scritto nella programmazione, è stata utilizzata la griglia proposta nel PTOF per quel che riguarda la nostra disciplina.

Obiettivi disciplinari formativi e standard minimi in termini di conoscenze, competenze e di capacità (livello minimo di sufficienza) erano:

- capacità di definire ed enunciare le proprie conoscenze
- essere in grado di dimostrare le proprie capacità di comprensione
- utilizzare un linguaggio adeguato
- riconoscere le correnti filosofiche sottese nelle posizioni diffuse nei media e nei dibattiti
- conoscere il ragionamento che sta dietro alle varie posizioni della Chiesa sulle tematiche etiche

TABELLA DI VALUTAZIONE		
Giudizio	Obiettivo	Risultato
Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.	Non raggiunto	N.C.
Ha lavorato in modo parziale e disorganico. Interesse discontinuo e atteggiamento non sempre adeguato	Non raggiunto o solo parzialmente raggiunto	Insufficiente
Ha lavorato complessivamente in maniera essenziale. Interesse selettivo e/o superficiale.	Sufficientemente raggiunto	Sufficiente
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della coerenza argomentativa o delle conoscenze. Interesse soddisfacente.	Raggiunto	Discreto
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della coerenza argomentativa e delle conoscenze. Interesse vivo.	Pienamente raggiunto	Buono
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze.	Pienamente raggiunto	Ottimo

7. Programma svolto

Antropologia cristiana

L'uomo alla ricerca di sé. Le tre polarità antropologiche: corpo-anima, uomo-donna, individuo-società. Le basi bibliche della visione cristiana dell'uomo (il racconto della Creazione). I riduzionismi antropologici.

L'etica

Cosa è l'etica. Gli elementi che costituiscono l'azione. La valutazione dell'azione. La concezione del bene e del male.

Matrimonio

Introduzione. Le questioni etiche in campo. Le soluzioni legislative. La visione della Chiesa.

Firme dei docenti del Consiglio di Classe

Materia	Docente	Firma
Italiano	Maria Angela Gatti	
Latino	Silvia Talluri	
Greco	Silvia Talluri	
Lingua Straniera	Maria Teresa Pilla	
Storia	Mauro Sacchetto	
Filosofia	Mauro Sacchetto	
Matematica	Olga Volo	
Fisica	Olga Volo	
Scienze Naturali	Francesco Garofalo	
Storia dell'Arte	Giuseppina Langela	
Scienze motorie	Emanuela Pilla	
IRC	Emmanuele Moresu	

Il Docente Coordinatore

(Prof.ssa Silvia Talluri)

Il Dirigente Scolastico

(Prof. Roberto Gaudio)